

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA.

STATISTICA INDUSTRIALE.

FASCICOLO XVIII.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI **AVELLINO**
E DI **BENEVENTO**.

CON UNA CARTA STRADALE E INDUSTRIALE.



ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

S. IV.

1889

38.



INDICE.

SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI **AVELLINO** E DI **BENEVENTO**.

PROVINCIA DI AVELLINO.

Pagina

I. Cenni generali. — <i>Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Boschi - Bestiame e prodotti relativi</i>	7
---	---

II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:

Miniere	24
Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	ivi
Officine meccaniche e fonderie.	25
Cave.	28
Fornaci: <i>Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie ordinarie - Bottiglie di vetro</i>	30
Fabbriche di prodotti chimici: <i>Polveri piriche - Saponi e candele - Fiammiferi</i>	39

III. Industrie alimentari:

Macinazione dei cereali	ivi
Fabbriche di paste da minestra	40
Torchi da olio (frantoi)	43
Fabbriche di spirito.	46
Fabbriche di acque gazoze.	47
Fabbriche di dolci e confetture.	ivi

	Pagina
IV. Industrie tessili:	
Trattura della seta	47
Filatura della lana	48
Filatura e tessitura della lana riunite	ivi
Tessitura del cotone	ivi
Filatura della canapa	ivi
Tintorie	ivi
Fabbricazione delle maglierie	49
Tessitura dei veli e merletti	ivi
Fabbricazione dei cordami	ivi
Industria tessile casalinga	ivi

V. Industrie diverse:	
Fabbriche di cappelli di feltro e di lana	53
Concerie di pelli	54
Cartiere	ivi
Tipografie	55
Fabbricazione dei fiori artificiali	ivi
Fabbriche di organi ed armonium	56
Segherie di legname	ivi
Fabbriche di carrozze e veicoli	ivi
Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno	57
Fabbriche di botti	ivi
Fabbricazione dei panieri in vimini	58

VI. Riepilogo	59
--------------------------------	-----------

Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Avellino nei quali si esercitano le industrie considerate	61
---	-----------

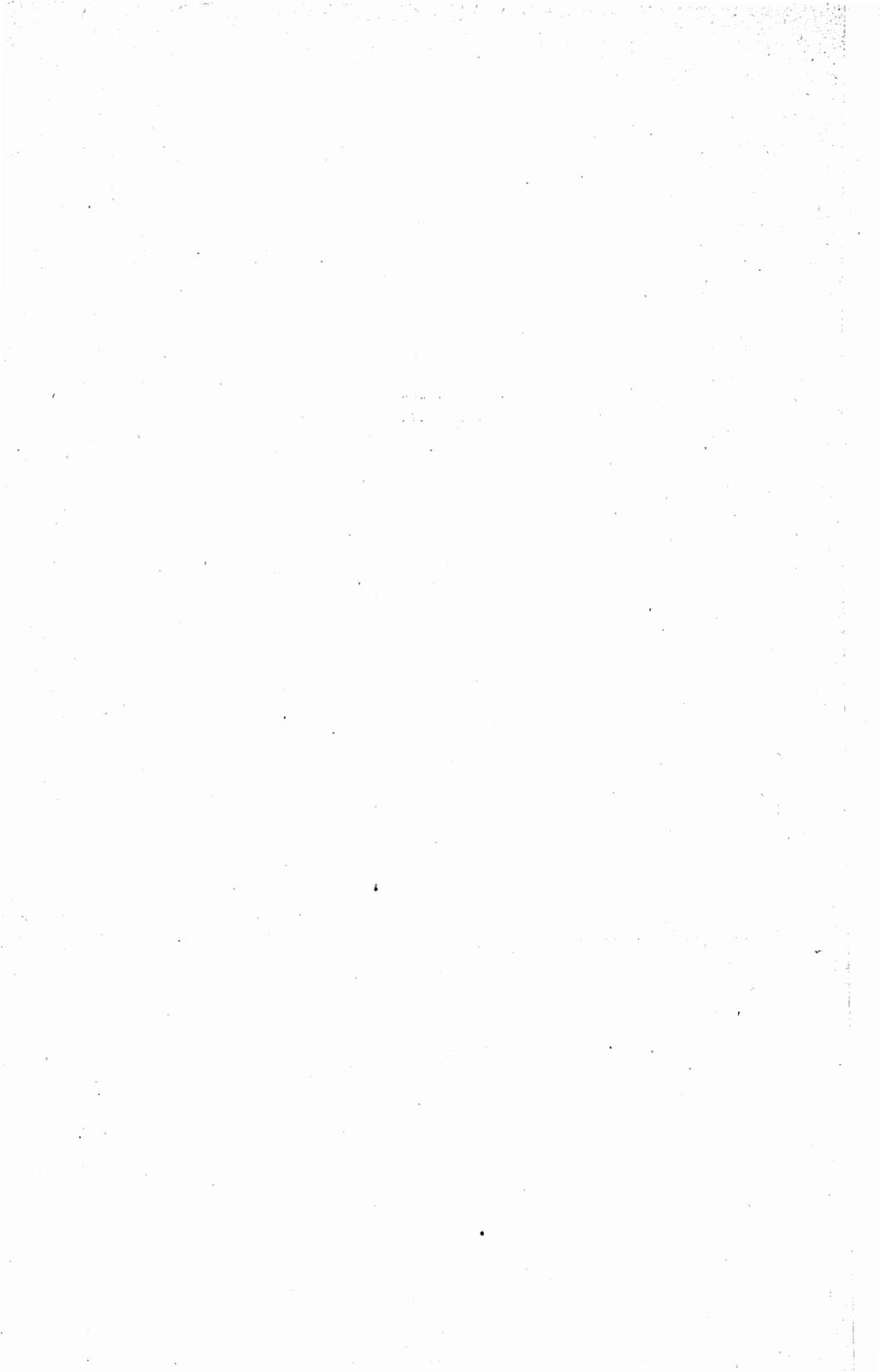
PROVINCIA DI BENEVENTO.

I. Cenni generali. — <i>Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi</i>	70
--	----

II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:	
Officine per la lavorazione dei metalli	85
Cave	86
Fornaci: <i>Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie ordinarie</i>	88
Fabbriche di prodotti chimici: <i>Polvere pirica - Fiammiferi - Saponi</i>	94

	Pagina
III. Industrie alimentari:	
Macinazione dei cereali	94
Fabbriche di paste da minestra	95
Torchi da olio (frantoi)	98
Fabbriche di spirito.	100
Fabbriche di acque gazoze	101
Fabbriche di torrone e dolci.	ivi
IV. Industrie tessili:	
Filatura e tessitura della lana	102
Tessitura del cotone, del lino e della canapa	ivi
Tintorie	ivi
Fabbriche di cordami.	ivi
Industria tessile casalinga.	103
V. Industrie diverse:	
Fabbriche di cappelli di lana	106
Cartiere	ivi
Tipografie	ivi
Fabbriche di corde armoniche.	107
Fabbriche di organi da chiesa	ivi
Lavori in legno e fabbriche di mobili.	ivi
Fabbriche di botti	108
VI. Rièpilogo	109
Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Benevento, nei quali si esercitano le industrie considerate.	111

Carta stradale ed industriale delle provincie di Avellino e di Benevento.



PROVINCIA DI AVELLINO (1).

I.

CENNI GENERALI (2).

Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Boschi - Bestiame e prodotti relativi.

Confini e circoscrizione amministrativa. - La provincia di Avellino (o di Principato Ulteriore) confina a nord con quelle di Benevento e di Foggia, ad oriente con quella di Potenza, a mezzodì con quella di Salerno, ad occidente con quella di Caserta. È divisa amministrativamente nei circondari di Ariano di Puglia, Avellino e Sant'Angelo de' Lombardi, comprendenti complessivamente 128 comuni (*vedasi la unita carta nella scala da 1 a 500,000*).

Superficie e popolazione. - Secondo il censimento del 31 dicembre 1881 la popolazione di fatto della provincia era di 392,619

(1) Le notizie contenute in questo volume sono in parte ricavate dalle pubblicazioni citate nelle note, ed in parte si ebbero dagli industriali, sia direttamente, sia col mezzo della Camera di commercio ed arti, o dei verificatori dei pesi e misure, o dei sindaci.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data; per le une rappresentano la situazione od il movimento del 1888, per altre, quelle del 1887 o del 1886; per ogni paragrafo si è creduto opportuno di riprodurre qui i dati più recenti conosciuti.

abitanti sopra una superficie di chilometri quadrati 3,034 (1); ossia di 129 abitanti per chilometro quadrato. Nel 1871 la popolazione assoluta era di 375,691 abitanti, per cui nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 16,928 abitanti, cioè di 4. 51 per cento (2). Importa avvertire che questo incremento si verificò quasi totalmente nel circondario di Avellino ove infatti nel suddetto decennio l'aumento effettivo fu di 11,191 abitanti mentre fu di 3,934 abitanti nel circondario di Sant'Angelo de' Lombardi e di soli 1,803 in quello di Ariano di Puglia.

La popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti, cioè senza tener conto del movimento di emigrazione e di immigrazione, era di 427,907 al 31 dicembre 1888. Nell'anno 1888 furono contratti nella provincia 5,481 matrimoni, avvennero 16,839 nascite e 12,394 morti, con un'eccedenza di 4,445 nascite sulle morti (3).

Emigrazione all'estero (4). -- L'emigrazione all'estero è pochissima; nulla la temporanea.

Nel 1884 gli emigranti non furono che 360; dal 1884 in poi furono in continuo incremento in modo da salire a 3,523, cioè 897 individui per ogni 100,000 abitanti, proporzione però ancora inferiore alla media generale del Regno. Il maggior contingente è fornito dalla classe degli agricoltori e dei terraiuoli, e poi da quella dei muratori.

Dal seguente specchietto si scorge il movimento dell'emigrazione negli ultimi cinque anni:

(1) Vedasi l'*Annuario statistico*, 1887-88, pag. 16.

(2) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(3) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1889, n. 107. Queste cifre non sono ancora accertate definitivamente.

(4) *Statistica della emigrazione italiana* - Roma.

ETÀ, SESSO, PROFESSIONE degli emigranti adulti, ecc.		ANNI				
		1884	1885	1886	1887	1888
Emigrazione.	Permanente	360	1 616	2 582	2 520	3 523
	Temporanea
	<i>Totale</i>	360	1 616	2 582	2 520	3 523
Età	Sotto i 14 anni	8	113	217	205	261
	Sopra i 14 anni	352	1 503	2 365	2 315	3 262
Sesso	Maschi	318	1 295	2 129	2 122	3 066
	Femmine	42	321	453	398	457
Professioni degli emigranti adulti (sopra 14 anni)	Agricoltori, contadini, ecc.	112	856	1 293	1 367	1 571
	Muratori e scalpellini	17	..	218	444	1 189
	Terraiuoli, braccianti	193	492	771	472	494
	Artigiani	20	152	76	8	1
	Di altre condizioni o professioni, o di con- dizione o professione ignota	10	3	4	4	7
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abi- tanti (censimento del 1881)</i>		92	412	658	642	897
<i>Id. dal Regno per 100,000 abitanti. (censimento del 1881)</i>		517	552	590	758	1 022

Istruzione. — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provin-
cia 82 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1). Gli sposi
che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel
1887 a 78 per cento (2). Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1^a,
di 2^a e di 3^a categoria (classe 1867), 65 furono trovati mancanti dei
primi elementi d'istruzione (3).

Negli specchi che seguono è dimostrato lo stato degli Istituti
d'istruzione secondo i dati più recenti (4):

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 -
Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1887* - In corso di elaborazione.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1867* - Roma, tip. Cec-
chini, 1889.

(4) *Statistica della istruzione elementare nell'anno scolastico 1885-86 e
Statistica della istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1886-87*, in
corso di elaborazione.

Asili infantili (Anno 1886).

Numero degli asili 9
 Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili 965

Istruzione elementare (Anno scolastico 1885-86).

	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private		
	Numero delle scuole (1)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (1)	Numero degli alunni	
Scuole elementari diurne .	517	22 038	9	352	
Id. id. serali .	89	4 739	
Id. id. festive .	46	1 662	
Scuole normali	} pubbliche.	Numero delle scuole	2		
		Id. degli alunni	117		
		} private . .	Id. delle scuole	1	
			Id. degli alunni	22	

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1886-87).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici o privati	
	Numero degli istituti	Numero degli alunni	Numero degli istituti	Numero degli alunni
Ginnasi	1	211	8	385
Licei	1	61	1	13
Scuole tecniche	2	167

Ad Avellino vi ha una scuola di viticoltura e d'enologia, la quale nell'anno scolastico 1886-87 contava 65 alunni; havvi pure una scuola d'arte applicata all'industria, che nell'anno scolastico 1885-86 contava 111 alunni.

Stampa periodica (2). — Al 31 dicembre 1887 si pubblicavano nella provincia 5 periodici, tutti nel comune capoluogo, tre dei quali erano politici e due amministrativi.

Versamenti in conto contribuiti ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali. — Un concetto delle condizioni economiche della provincia si può anche desumere dalle seguenti cifre:

(1) La voce *scuola* è usata nel senso di *aula*.

(2) *Statistica della stampa periodica nell'anno 1887* - Roma, stabilimento tip. dell'*Opinione*, 1888.

Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari (1).

VERSAMENTI fatti in conto contributi	Esercizio 1886-87			Esercizio 1887-88		
	Provincia di Avellino		Regno	Provincia di Avellino		Regno
	Cifre assolute Lire	Quota per abitante Lire	Quota per abitante Lire	Cifre assolute Lire	Quota per abitante Lire	Quota per abitante Lire
<i>Versamenti in conto imposte dirette.</i>						
Fondi rustici.	1 819 709.86	4.58	4.04	1 665 290.32	4.19	3.68
Fabbricati.	462 526.14	1.16	2.31	467 171.32	1.18	2.34
Ricchezza mobile { sopra rnoì.	547 979.56	1.38	3.91	584 721.27	1.47	4.02
{ per ritenuta	156 728.51	0.39	3.43	144 708.01	0.36	3.61
<i>Totale</i>	2 986 944.07	7.61	13.69	2 861 890.92	7.20	13.65
<i>Versamenti in conto tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni.	236 235.14	0.59	1.18	232 117.75	0.58	1.27
Id. sui redditi di manomorta	81 737.56	0.21	0.24	93 143.43	0.23	0.22
Id. di registro	512 601.59	1.29	2.33	565 719.34	1.42	2.38
Id. di bollo.	592 192.91	1.49	2.07	642 901.97	1.62	2.28
Id. in surrogazione del bollo e registro.	1 986.01	0.01	0.22	2 855.20	0.01	0.24
Id. ipotecaria.	62 876.16	0.16	0.23	71 295.05	0.18	0.29
Id. sulle concessioni governative.	74 356.01	0.18	0.23	65 902.49	0.17	0.21
Id. sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	0.56	0.61
Diritti delle legaz. e dei consolati	0.02	0.03
<i>Totale</i>	1 561 985.38	3.93	7.08	1 673 935.23	4.21	7.52
<i>Versamenti in conto tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbric. spiriti, birra, acque gazoze, polveri da fuoco, cicoria preparata, zucchero indigeno e olio di seme di cotone	88 328.71	0.22	1.09	281 560.60	0.71	1.16
Dazi interni di consumo.	379 537.04	0.96	2.40	380 061.06	0.95	2.43
Tabacchi.	950 412.51	2.39	6.56	937 957.46	2.36	6.45
Sali	769 240.36	1.93	2.03	757 044.70	1.90	2.04
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine.	7.66	8.45
<i>Totale</i>	2 187 518.62	5.50	19.74	2 356 623.82	5.92	20.53
Versamenti in conto prodotti del lotto	794 432.04	2.00	2.60	662 398.97	1.66	2.90
<i>Totale dei versamenti fatti in conto contributi</i>	7 530 880.11	18.94	43.11	7 554 848.94	18.89	44.60

(1) *Annuario del Ministero delle finanze - Statistica finanziaria - Anno XXVI (1888) - Roma, tip. E. Sinimberghi, ed Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anno XXVII (1889) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Esercizio 1886-87			Esercizio 1887-88		
	Provincia di Avellino		Regno	Provincia di Avellino		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Tassosul pubblico insegnamento	13 477.00	0.03	0.13	12 875.00	0.02	0.14
Diritti metrici per la verifica- zione dei pesi e delle misure	24 249.71	0.06	0.07	22 916.15	0.06	0.07
Prodotti postali.	223 758.64	0.53	1.48	247 698.61	0.63	1.53
Riscossioni in conto telegrafi e telefoni.	53 633.51	0.10	0.46	59 267.10	0.15	0.57

Finanze dei comuni e della provincia.

Bilanci preventivi comunali per gli anni 1885 e 1886 (1).

	Bilancio preventivo del 1885		Bilancio preventivo del 1886	
	del comune di Avellino	di tutti i comuni della provincia	del comune di Avellino	di tutti i comuni della provincia
Entrate.				
Entrate ordinarie. L.	334 615	2 746 627	330 209	2 793 741
Id. straordinarie »	49 320	413 857	63 237	472 839
Movimento di capitali »	175 000	888 653	200 956	884 964
Differenza attiva dei residui »	22 315	288 719	9 318	260 025
Partite di giro, e contabilità speciali . . . »	123 750	506 784	130 750	577 566
<i>Totale generale delle Entrate . L.</i>	705 000	4 844 640	764 500	4 989 135
Spese				
Oneri patrimoniali e movimento di capi- tali. L.	188 219	1 117 951	87 739	942 467
Spese di amministrazione »	32 576	426 915	28 141	447 386
Polizia locale ed igiene »	37 700	519 388	31 328	529 487
Sicurezza pubblica e giustizia »	13 484	124 947	10 232	114 078
Opere pubbliche »	101 628	1 033 526	117 705	1 063 564
Istruzione pubblica. »	184 431	542 678	274 180	690 113
Culto. »	5 293	86 630	6 191	113 456
Beneficenza »	31 288	111 664	36 528	118 012
Diverse. »	36 631	373 237	41 706	392 296
Differenza passiva dei residui »	..	900	..	710
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	123 750	506 784	130 750	577 566
<i>Totale generale delle Spese . L.</i>	705 000	4 844 640	764 500	4 989 135

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stab. tipografico dell'Opinione.

Bilancio preventivo provinciale per l'anno 1886 (1).

	Bilancio preventivo del 1886
Entrate.	
Entrate ordinarie L.	935 328
Id. straordinarie «	473 083
Partite di giro e contabilità speciali »	94 000
<i>Totale generale delle Entrate. L.</i>	1 502 411
Spese.	
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali L.	137 114
Amministrazione »	97 161
Istruzione. »	124 767
Beneficenza. »	191 481
igiene »	6 600
Sicurezza pubblica »	55 890
Opere pubbliche »	717 343
Agricoltura, industria e commercio »	51 055
Diverse. »	27 000
Partite di giro e contabilità speciali »	94 000
<i>Totale generale delle Spese. L.</i>	1 502 411

DEBITI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885 (2).

Comunali	Comune di Avellino L.	1 031 762
	Tutti i comuni della provincia »	3 955 809
Provinciali »		1 291 875

Operazioni di sconto ed anticipazioni. — Nella provincia di Avellino fanno operazioni di sconto e anticipazioni, anzitutto i due maggiori Istituti d'emissione, la Banca Nazionale nel Regno e il

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per l'anno 1886* - Roma, stab. tipografico dell'*Opinione*, 1888.

(2) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1885* - Roma, tipografia Elzeviriana, 1888.

Banco di Napoli ; poi la Banca popolare di Ariano di Puglia che è la più importante fra le Società cooperative di credito, e la Banca popolare di Avellino, Società ordinaria di credito. Tra i minori Istituti ordinari o cooperativi figurano la Banca popolare cooperativa di Avella, la Banca cooperativa industriale di Montecalvo Irpino, la Banca popolare di Atripalda, ecc.

Operazioni di sconto ed anticipazioni.

ISTITUTI		PROVINCIA di Avellino		Regno	
		Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	
		— Lire	— Lire	— Lire	
Istituti di emissione (1)	Banca Nazio- nale nel Re- gno.	Sconti	1887 7 007 549	17.85	105.28
			1888 6 212 667	15.82	96.23
	Anticipazioni	1887 1 776 451	4.52	4.11	
		1888 1 160 010	2.95	2.80	
	Altri Istituti.	Sconti	1887 2 413 951	6.15	68.69
			1888 2 425 252	6.18	63.65
Anticipazioni		1887 319 081	0.81	3.98	
		1888 300 296	0.76	3.74	
Società cooperative di cre- dito e Banche popolari (2)	Sconti	1887 6 606 379	16.82	49.88	
	Anticipazioni	1887 27 051	0.07	0.95	
Società ordinarie di credi- to (2).	Sconti	1887 26 574 622	67.69	155.30	
	Anticipazioni	1888 81 398	0.21	1.41	
Società ed Istituti di cre- dito agrario (2).	Sconti	1887	6.19	
	Anticipazioni	1888	0.15	

(1) *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti d'emissione - Roma, tip. E. Botta.*

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario nell'anno 1887 - Roma, tip. E. Botta, 1889.*

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1887.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Numero delle Casse e loro succur- sali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versa- menti	dei rimborsi	del credito dei depo- sitanti al 31 dicembre
Casse di risparmio ordinarie (1)	3	59	87	190	73 969	60 596	74 879
Società cooperative di credito e Ban- che popolari (1).	4	1 470	347	2 645	1 058 074	877 022	354 642
Società ordinarie di credito (1)	2	1 622	1 086	1 667	3 308 813	3 161 470	744 326
Casse postali di ri- sparmio (2).	67	3 053	1 205	12 111	1 302 271	1 277 222	1 246 850
<i>Totale degli istituti</i>	76	6 204	2 705	16 613	5 743 127	5 379 310	2 420 697
Quota per abituante (Censi- mento 1881).	nella pro- vincia di Avellino	14.62	13.70	6.17
	nel Re- gno.	32.32	31.64	58.42

*Società industriali per azioni con sede in provincia di Avellino
al 31 dicembre 1887 (3).*

	Anno di costituzione	Capitale	
		nominale	versato
Società ordinarie nazionali.			
Società enologica avellinese (Avellino)	1886	50 000	15 000
Società cooperative nazionali.			
Società operaia anonima cooperativa di consu- mo <i>L'Unione</i> (Altavilla Irpina)	1884	Illimitato	1 929
Società anonima cooperativa per costruzioni e industrie (Ariano di Puglia)	1886	Id.	29 215

(1) *Bollettino semestrale del risparmio* - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1887* - Roma, stamperia reale D. Ripamonti, 1889, pubblicata dalla Direzione generale delle Poste.

(3) *Annali dell'industria e del commercio 1888 - Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887* - Roma, tip. Eredi Botta, 1888.

Viabilità. — Non tenuto conto delle strade comunali non obbligatorie che sono in parte mulattiere e lasciando in disparte anche le strade vicinali, sulle quali mancano esatte notizie, vi sono nella provincia di Avellino 920 chilometri di strade ferrate e rotabili così ripartiti:

Strade ferrate (al 30 giugno 1889).	Km.	65
Id. nazionali (al 30 giugno 1889)	»	166
Id. provinciali (al 30 giugno 1889).	»	598
Id. comunali obbligatorie (al 30 giugno 1889)	»	91

Al 30 giugno 1889 erano in costruzione altri 45 chilometri di strade provinciali e 118 di strade comunali.

Dei 65 chilometri di strade ferrate, 37 appartengono alla rete Adriatica e 28 alla rete Mediterranea.

Le varie linee sono così ripartite:

Linea Foggia - Benevento - Caserta - Napoli, toc- cando Orsara, Savignano, Ariano e Montecalvo Irpino; percorso nella provincia. . .	Km.	37
Linea Cancellò-Avellino-Prata Pratola, toccando Serino, Solofra e Montoro	id.	24
Linea Napoli-Nola-Bajano (per Bajano)	id.	4

Totale . . . Km. 65

Uffici postali e telegrafici. — Al 31 dicembre 1888 gli uffici postali erano 69 e gli uffici telegrafici erano in numero di 63, così ripartiti:

Uffici telegrafici.	{	aperti al pubblico	{	nell'abitato con orario	{	sino alla mezzanotte. . . N.	1
						di giorno completo . . . " . . .	2
						limitato "	46
						nelle stazioni ferroviarie. "	10
		non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie				"	4
<i>Totale</i> . . . N.						<u>63</u>	

Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi. — Il movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi è stato negli ultimi anni il seguente:

ESERCIZI FINANZIARI	Provincia di Avellino		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante

Numero delle lettere e cartoline spedite (1).

1884-85.	1 335 234	3.40	6.64
1885-86.	1 374 502	3.50	6.93
1886-87.	1 502 282	3.83	7.07

Numero delle stampe e manoscritti spediti (1).

1884-85.	295 149	0.75	6.16
1885-86.	456 045	1.16	6.37
1886-87.	430 621	1.10	6.61

Numero complessivo degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti (1).

1884-85.	2 146 623	5.47	14.56
1885-86.	2 399 452	6.11	15.15
1886-87.	2 465 355	6.28	15.70

Numero dei pacchi postali spediti (1).

1884-85.	22 861	0.06	0.15
1885-86.	24 980	0.06	0.16
1886-87.	26 742	0.07	0.18

Numero dei telegrammi spediti (2).

1886-87.	79 751	0.20	0.61
1887-88.	103 416	0.26	0.64

Corsi d'acqua. — L'Appennino divide la provincia in due versanti, quello del Tirreno e quello dell'Adriatico.

I fiumi principali che corrono verso il Tirreno sono il Sabato, il Calore Irpino ed il Sele.

Il Sabato nasce nelle montagne di Serino, scorre da sud a nord, attraversa Atripalda lasciando sulla sinistra Avellino, poi volgendo a ponente bagna Altavilla e va a sboccare nel Calore al disotto

(1) *Relazioni sul servizio postale in Italia*, per gli esercizi finanziari 1884-85, 1885-86, 1886-87 - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Relazioni statistiche sui telegrafi del Regno d'Italia*, per gli esercizi finanziari 1886-87 e 1887-88 - Roma, tip. Cecchini.

di Benevento. Questo fiume, della complessiva lunghezza di circa 50 chilometri, appartiene per 27 alla provincia di Avellino.

Il Calore Irpino nasce sotto il monte Accellica non lungi dalle sorgenti del Sabato, e nel suo corso attraverso alla provincia di Avellino lascia sulla destra Bagnoli, Nusco, Castelfranci, Paternopoli, Luogosano e Taurasi e sulla sinistra Montella, Cassano, Montemarano, Castelvetero, San Mango, Lapio, Montemiletto e Torrele Nocelle. Entrato poscia nella provincia di Benevento, riceve a destra le acque dell'Ufita proseguendo il suo corso in quella provincia finchè a valle di Solopaca si scarica nel Volturno sul confine della Terra di Lavoro. La portata media di questo fiume è di metri cubi 24.

Il fiume Sele nasce presso l'abitato di Caposele attraversandone una parte. Nel suo percorso lascia sulla destra Calabritto, Quaglietta e Senerchia ed alla sinistra Valva e Colliano, segnando il confine fra la provincia di Avellino e quella di Salerno e dopo un percorso di 13 chilometri entra prima di Oliveto Citra, nella provincia di Salerno, nel di cui golfo va a metter foce. Influenti principali di questo fiume sono il Temete, il Calabritto, la Senerchiella e la Pisceglia in provincia di Avellino, ed in provincia di Salerno il torrente di Oliveto, il Triento, la Tensa, il Tanagro e il Calore Lucano (torrente).

Nel versante Adriatico il corso d'acqua di maggiore importanza della provincia è il fiume Ofanto che prende origine fra Torella dei Lombardi e Nusco. Scorre da prima a nord-est lasciando sulla sinistra Cairano e Calitri e sulla destra Conza, segna il confine fra le provincie di Avellino e di Potenza, quindi tra le provincie di Foggia e di Bari, e sbocca nell'Adriatico presso le Saline di Barletta dopo un corso di 166 chilometri. Influenti principali di questo fiume sono: il Laosento sulla sinistra, la Fiumara d'Atella, l'Olivento e il Locone sulla destra. La sua portata media è di 66 metri cubi.

Altri due fiumi o più propriamente fiumi-torrenti attraversano questa provincia versandosi nell'Adriatico e sono il Carapella e il Cervaro.

Il Carapella ha origine al monte Rotondo a nord-est di Sant'Agata di Puglia e nel suo primo tratto serve di confine fra la provincia di Avellino e quella di Foggia, poi dopo un corso di 72 chilometri va a gettarsi nell'Adriatico tra il lago Salpi e il pantano

Salso. La portata media di questo corso d'acqua si calcola di 16 m. c.

Il Cervaro nasce nelle valli presso Monteleone di Puglia ed esce quasi subito dalla provincia per entrare nella Capitanata. Scorre quasi parallelo al Carapella e sbocca nell'Adriatico tra questo e il lago Salso.

Forze motrici idrauliche. — Dai corsi d'acqua di questa provincia si ricavavano nel 1877 per usi industriali 7,907 cavalli dinamici (1). Presentemente la forza motrice idraulica impiegata nelle industrie che sono considerate nella presente monografia, risulterebbe assai minore, cioè di 2,648 cavalli dinamici. Però è da osservarsi che nel 1877 fu indicata la forza delle cadute, ed ora si considera quella dei motori realmente impiegati negli opifici attivi.

La suddetta cifra di 2,648 cavalli dinamici si ripartisce fra le diverse industrie nel modo seguente:

INDUSTRIE	Forza in cavalli dinamici
Miniere	27
Officine meccaniche e fonderie	124
Molini per cereali	2 433
Fabbriche di pasto da minestra	30
Torchi da olio (frantoi)	27
Cartiere	7
<i>Totale</i>	2 648

Caldaie a vapore. — La statistica del 1876 (2) censiva nella provincia di Avellino 4 caldaie a vapore della forza complessiva di 45 cavalli dinamici. La Direzione dell'industria e del commercio nel Ministero di agricoltura, in uno studio non ancora pubblicato che comprende il periodo 1882-87, enumera 6 caldaie con 260 cavalli.

Finalmente nella presente monografia figurano 26 caldaie della forza complessiva di 521 cavalli distribuite nel modo seguente:

(1) *Annali di statistica*, serie IV, fascicolo 1° della *Statistica industriale*, Roma 1885.

(2) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	4	265
Officine meccaniche	1	3
Fornaci	1	30
Molini per cereali	16	162
Fabbriche di paste da minestra	1	6
Filatura e tessitura della lana	1	15
Filatura della canapa	2	50
<i>Totale</i>	26	521

Volendo ora porre in raffronto i dati relativi alle forze motrici nel biennio 1876-77 e 1888-89 si ha quanto segue:

ANNI	Forza motrice		
	idraulica	a vapore	complessiva
1876-77	7 907	45	7 952
1888-89	2 648	521	3 169

Prodotti agrari e forestali. — Sotto il punto di vista agricolo questa provincia può considerarsi divisa in due zone. La prima è costituita dal circondario di Avellino e dai territori di quei comuni appartenenti ai circondari di Ariano e Sant'Angelo dei Lombardi, che sono collocati alla sinistra del fiume Ofanto e a destra del torrente Ufita. La seconda comprende i rimanenti comuni dei circondari di Ariano e di Sant'Angelo dei Lombardi.

Nella prima zona predominano le colture arboree e nelle boschive il castagno fruttifero e il ceduo. Nella seconda zona vi è il bosco di alto fusto, vi scarseggiano le colture di alberi fruttiferi e vi sono diffuse le colture erbacee, specialmente quella delle granaglie; scarsa è la cultura delle piante industriali (1).

In complesso, secondo i dati pubblicati dalla Direzione generale dell'agricoltura, la superficie arabile della provincia si calcola di 131,154 ettari, cioè il 43. 23 per cento della superficie territoriale.

(1) *Inchiesta agraria*, vol. VII, fascicolo 1° - Relazione dell'on. senatore FEDELE DE SIERVO, Roma, 1882.

Le seguenti cifre, tolte dalle ultime pubblicazioni della Direzione generale dell'agricoltura, dimostrano quali sieno i prodotti principali ricavati annualmente dalla coltura del suolo (1).

PRODOTTI	Periodo a cui si riferiscono le informazioni	Superficie media annua coltivata — Ettari	Produzione media annua
Fumento	1873-83	85 349	Ettol. 865 002
Granturco	»	35 384	» 580 902
Avena	»	3 458	» 28 221
Segala	»	920	» 10 136
Orzo	»	1 294	» 17 555
Fagiuoli, lenticchie, piselli	»	8 975	» 90 828
Fave, lupini, vecce, ceci	»	2 792	» 28 661
Patate	»	2 100	Quint. 220 427
Castagne	»	10 270	» 143 780
Canapa	»	1 080	» 7 255
Lino	»	464	» 1 234
Vino	»	37 243	Ettol. 776 767
Olio	»	4 792	» 20 947
Tabacco (2)	1887	459	Kg. 292 266

Foraggi (anno agrario 1886-87)	Erba delle leguminose ed altre piante foraggere (prati artificiali)	Quintali	313 637
	Erba dei prati naturali	»	318 210
	Fieno dei prati naturali	»	342 547
Bozzoli (1887)	Seme posto in incubazione. Once (di 27 grammi)	Numero	640
	Prodotto medio di bozzoli ottanuto da un'oncia di seme	Chilogr.	33.65
	Prodotto totale di bozzoli	»	21 533

In questa provincia ha molta importanza anche la produzione delle noci e delle nocciuole. Anzi si vuole che quest'ultima pianta abbia tratto da Avellino il suo nome di *Corylus Avellana*.

I dati forniti dalla Camera di commercio sono i seguenti :

Noci . .	Superf. coltivata	75,000 ettari	Prod.	1,732,000 ettolitri
Nocciuole	id.	560 »	Id.	2,500 »

(1) Dai *Bollettini di notizie agrarie* pubblicati od in corso di pubblicazione per cura della Direzione generale dell'agricoltura.

(2) Agenzia di San Giorgio la Montagna, la quale comprende i circondari di Avellino e Benevento.

Secondo i coefficienti medi adottati per tutto il Regno nell' *Annuario statistico* del 1886 (pagine cLII e cLIV), il valore lordo della produzione agraria della provincia d'Avellino risulta complessivamente di circa 80 milioni di lire.

La superficie boschiva (secondo il *Bollettino ufficiale per l'Amministrazione forestale*, anno XIX, volume VII, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura), era al 31 dicembre 1885 di ettari 68,590, così ripartiti:

Terreni vincolati	Ettari	49,934
Id. svincolati	»	18,656
<i>Totale</i>		68,590

La produzione media annua dei boschi cedui e d'alto fusto soggetti a vincolo forestale nel quinquennio 1879-83 è stata la seguente:

Boschi soggetti al vincolo forestale.

(Media pel quinquennio 1879-83) (1).

P R O D O T T I	Alto fusto		Cedui		Totale	
	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire
Legna da opera	964	22 158	15 828	402 926	16 792	425 084
Legna da fuoco	2 502	8 051	2 585	8 019	5 087	16 070
Carbone di legna	4 682	18 763	23 261	100 449	27 943	119 212
<i>Totale</i>	8 148	48 972	41 674	511 394	49 822	560 366

Scorze, ghiande, fronde, stramo, ginestre, ecc., Valore di L. 149 292

Le piante più comuni nei boschi sono: il faggio, il castagno, il cerro e la quercia.

Bestiame e prodotti relativi. — Nella prima delle due suddette zone agrarie l'allevamento dei bovini si fa per lo più nelle stalle e si hanno in pregio gli animali da carne. Nella seconda zona ove prevalgono i vasti poderi e le vaste plaghe di terreni incolti si ha il grande allevamento all'aperto colle mandrie vaganti.

(1) *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale pel quinquennio 1879-1883* raccolte e pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura.

L'allevamento dei cavalli può dirsi circoscritto a questa seconda zona e così pure quello degli animali caprini, ovini e suini.

Gli ultimi dati raccolti sul bestiame a cura della Direzione generale dell'agricoltura sono i seguenti:

Bestiame.

ANIMALI	Anno al quale si riferisce la statistica	Numero dei capi
Bovini	1881 (1)	17 939
Ovini	id.	122 620
Caprini	id.	18 301
Suini	id.	9 812
Equini.	Asini	id.
	Cavalli	1876 (2)
	Muli	id.
<i>Totale</i>		187 845

Coi prezzi unitari medi adottati nell'*Annuario statistico* del 1886, pag. CLIII, il valore capitale di questi animali si calcola a 10 milioni di lire.

Circa ai prodotti secondari degli animali, risulta dalle statistiche agrarie (3) che nel 1886 si ottennero 109,967 chilogrammi di latticini, cioè:

Formaggio	Kg.	74,889
Ricotta	»	19,528
Caciocavallo	»	7,550
Burro	»	8,000
<i>Totale</i>		<u>109,967</u>

Il valore complessivo di questi prodotti si calcola di 125,000 lire circa.

Si ottennero inoltre circa 51,000 chilogrammi di lana per un valore complessivo di lire 145,350, essendo il prezzo medio della lana ritenuto di lire 2, 85 per chilogramma.

(1) *Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino* eseguito nel febbraio 1881 - Roma, tip. E. Sinimberghi, 1882.

(2) *Censimento generale dei cavalli e dei muli* eseguito nel gennaio 1876 - Roma, tip. Cenniniana, 1876.

(3) *Bollettino di notizie agrarie* - Anno VII, n. 16.

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere - Officine per l'illuminazione - Officine meccaniche e fonderie - Cave - Fornaci - Fabbriche di prodotti chimici.

Miniere.

Nell'anno 1887 furono in esercizio nei comuni di Tufo e di Atavilla Irpina due miniere di solfo le quali produssero complessivamente 13,700 tonnellate del complessivo valore di lire 655,000 occupando nella lavorazione 380 operai cioè 331 maschi adulti, 26 sotto i 14 anni, 16 femmine adulte e 7 sotto i 14 anni. In una di queste miniere è in attività un motore idraulico della forza di 27 cavalli.

Il prodotto consiste in parte in minerale che si vende macinato per la solforazione delle viti e in parte in solfo puro, grezzo o raffinato.

Officine per l'illuminazione (luce elettrica).

Luce elettrica. — Nessuna città della provincia è illuminata a gas; però Avellino ed Atripalda sono illuminate a luce elettrica.

L'impianto meccanico dell'officina di Avellino si compone di 2 dinamo sistema Thury, messe in movimento da un motore a vapore della forza di 160 cavalli con 2 caldaie che potrebbero all'occorrenza sviluppare una forza di 240 cavalli. Il numero delle lampade è di 833, di cui 832 ad incandescenza e una ad arco; 303 lampade sono a carico del Municipio per l'illuminazione pubblica, 184 sono sparse nei teatri, nelle stazioni e in altri grandi locali, e 346 servono ai negozi ed appartamenti privati. L'officina occupa 4 operai ed altri 4 operai attendono all'impianto e alla manutenzione delle lampade.

L'officina di Atripalda è fornita di un motore a vapore della forza di 25 cavalli con 2 caldaie.

Il numero delle lampade è di 146, di cui 145 ad incandescenza ed 1 ad arco, e sono così distribuite:

Per l'illuminazione pubblica	N.	67
Id. di opifici industriali »		19
Id. di negozi, appartamenti privati, ecc. »		60
	<i>Totale</i> N.	<u>146</u>

Gli operai occupati sono 4 tutti maschi adulti, 3 dei quali attendono all'officina e 1 all'impianto e manutenzione delle lampade.

Officine meccaniche e fonderie.

L'officina meccanica più importante è quella del signor *Vincenzo Ferrara* nel comune di Avellino. Questo stabilimento fondato nel 1874 con sussidi del Ministero e dei Consigli provinciale e comunale, è fornito di un motore a vapore della forza di 3 cavalli ed occupa 15 operai, di cui 7 adulti ed 8 garzoni.

I lavori principalmente eseguiti sono torchi per vinacce, pompe pel travaso dei vini, pigiatori meccanici, condutture d'acqua, ponti in ferro, serrature, ecc.

Vi sono poi nella provincia oltre 65 piccole officine per la fabbricazione dei chiodi ed altri utensili necessari agli usi comuni, delle armi da caccia, e per la riparazione e costruzione di utensili per l'agricoltura e per le arti in genere.

In queste officine si lavora esclusivamente a mano, se si faccia eccezione per l'officina della signora *Salvi Maria*, nel comune di San Potito Ultra, che è fornita di un motore idraulico della forza di 4 cavalli ed occupa 6 operai.

Delle fabbriche di chiodi le più importanti sono quelle del signor *Antonio Leone*, e della ditta *De Magistiis e Gaetano Sarno*, nel comune di Candida, la prima delle quali occupa 42 operai e l'altra 30.

Le altre fabbriche di chiodi, nonchè le fabbriche di armi e di

utensili per l'agricoltura, hanno pochissima importanza, giacchè occupano raramente più di 3 operai per ciascuna.

Officine per la lavorazione del ferro e del rame. — Il signor *Marchese Imperiali* possiede nel comune di Atripalda 3 officine, una delle quali per la lavorazione del ferro e 2 per quella del rame. L'officina del ferro è fornita di 2 motori idraulici della forza di 50 cavalli ed occupa 10 operai i quali costruiscono ordinariamente cerchi per tini e botti, assi per carri e carrozze di ogni dimensione, ecc. Le officine del rame hanno un motore idraulico per ciascuna e dispongono complessivamente di 70 cavalli di forza occupando 21 operai di cui 14 maschi adulti e 7 sotto i 14 anni. I lavori più comunemente eseguiti sono utensili di cucina in genere e caldaie di ogni dimensione.

Fonderie di campane. — Nel comune di Sant'Angelo dei Lombardi vi sono tre piccole fonderie di campane nelle quali con semplici fornelli a riverbero si fondono campane e si eseguono altri lavori in ottone. In questa industria sono occupati complessivamente 7 operai maschi adulti.

Officine meccaniche e fonderie.

COMUNI	Natura dei prodotti delle officine	Numero delle officine	Motori		Numero dei lavoranti			Totale	
			Natura	Numero	Potenza	maschi			femm.
						adulti otto i 14 anni	adulti sotto i 14 anni		
Altavilla Irpina . . .	utensili per l'agricoltura	3	18	1	..	19
	id.	4	5	1	..	
Ariano di Puglia . . .	chiodi	1	1	2	..	10
	ferri da cavallo	1	1	
Atripalda	lavori in ferro	1	idraulici	2	50	7	3	..	31
	lavori in ramè	2	id.	2	70	14	7	..	
	Torchi, pompe, ecc.	1	a vapore	1	3	7	8	..	29
Avellino	utensili per uso domestico e armi da caccia	7	10	4	..	
	armi da caccia	1	3	
Bagnoli Irpino	chiodi	1	1	6
	chiavi, cancelli, inferriate	1	2	
	chiodi	2	3	2	..	22
Calitri	utensili per l'agricoltura	5	16	1	..	
Candida	chiodi	3	72	5	..	77
Castel Baronia	utensili per l'agricoltura	2	3	1	..	4
Cesinali	armi	9	13	9	..	22
	chiodi	1	2	
Gesualdo	armi e lavori diversi	1	3	5
Montaguto	utensili per l'agricoltura	3	6	2	..	8
	id.	1	2	
Montella	chiodi	6	9	19
	armi	4	6	
	lavori in rame	1	2	
Monteverde	utensili per l'agricoltura	7	7	7
San Potito Ultra	utensili per le industrie	1	idraulici	1	4	5	1	..	6
Sant'Angelo de' Lombardi.	campane	3	7	7
	Totale	72	idraulici	5	124	225	46	1	272
			a vapore	1	3				

Cave.

Sparse in 30 comuni della provincia si noverano 109 cave così distribuite, a seconda dei prodotti che si ricavano:

Pietra calcare	N.	33
Travertino	»	15
Tufo	»	18
Pietra da costruzione	»	16
Pozzolana	»	6
Pietra per affilare	»	1
Ghiaia e sabbia	»	18
Brecce	»	2
<i>Totale</i>		<hr/>
	N.	109

Queste cave occupano complessivamente 763 operai, cioè 418 maschi adulti, 81 sotto i 14 anni, 237 femmine adulte e 27 sotto i 14 anni. Non esiste alcuna cava importante nè per la produzione nè pel numero degli operai occupati.

Le notizie particolareggiate relative alle cave sono raccolte nel seguente prospetto :

Fornaci.

Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie ordinarie - Bottiglie di vetro.

L'industria delle fornaci è notevolmente sviluppata in questa provincia, ove, infatti, si contano 255 stabilimenti per la cottura della calce, del gesso, dei laterizi, delle stoviglie e delle bottiglie di vetro. Fra tutte occupano complessivamente 3510 operai e danno la seguente produzione :

Calce.	Q.	1,659,990
Gesso	»	11,750
Laterizi (mattoni, tegole, embrici) N.		44,197,500
Stoviglie ordinarie.	»	170,000
Bottiglie di vetro	»	30,000

Forni a calce. — Le fornaci da calce sommano a 108 e sono sparse in 39 comuni della provincia. Fra le più importanti ricorderemo quelle nel comune di Pietrastornina che occupano 470 operai, quelle nel comune di Lacedonia con 280 operai, quelle nel comune di Gesualdo con 209 operai e finalmente quelle dei comuni di Summonte e di Monteforte Irpino, le prime con 132 operai e le altre con 110.

La materia prima si trova in prossimità alle fornaci stesse, e come combustibile si adopra legna, carbone, paglia, steli di canapa, ecc. La calce si consuma per lo più nei luoghi stessi di produzione o nei comuni limitrofi, in poca quantità si esporta nelle provincie di Caserta e di Napoli.

In media si può ritenere che ciascuna di queste fornaci lavori non più di 20 giorni nell'anno.

Complessivamente occupano nel periodo della lavorazione 2063 operai come risulta dal seguente prospetto:

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Altavilla Irpina	1	10	Montemarano	1	32
Andretta	2	24	Montoro Superiore . .	3	27
Ariano di Puglia	2	2	Magnano del Cardinale	2	2
Atripalda	1	8	Ospedaletto d'Alpinolo	1	9
Avella	5	30	Pietrastornina	6	470
Bajano	2	26	Prata di Principato Ultra	1	12
Bisaccia	4	56	Roccabascerana	1	17
Candida	1	6	Rotondi	1	11
Capriglia	2	62	San Potito Ultra	1	15
Casalbore	5	18	Sant'Angelo de' Lombardi	3	38
Cervinara	2	35	Serino	4	43
Chianchetella	1	5	Solofra	10	93
Flumeri	3	47	Sperone	1	54
Forino	3	12	Sturno	2	20
Gesualdo	5	209	Summonte	2	132
Lacedonia	10	280	Teora	6	31
Mercogliano	1	16	Villamaina	2	64
Mirabella Eclano	2	2	Villanova del Battista .	1	16
Monteforte Irpino	5	110			
Montella	1	6			
Montemiletto	2	13	<i>Totale</i>	108	2 033

Forni da gesso. — Vi sono nella provincia 10 fornaci esclusivamente da gesso, delle quali 7 nel comune di Ariano di Puglia, 2 in quello di Flumeri e una in quello di Villanova del Battista.

La fornace più importante è quella del signor *Giarnese Giuseppe* nel comune di Villanova del Battista, la quale occupa 17 operai, mentre le due fornaci nel comune di Flumeri non ne occupano che 7 e quelle nel comune di Ariano di Puglia hanno un solo operaio per ciascuna.

In queste fornaci si adopera come combustibile esclusivamente la legna in unione alla paglia, e i prodotti servono pel solo consumo locale.

Fornaci per laterizi. — Il più importante stabilimento per la fabbricazione dei laterizi è quello della *Società per costruzioni in Napoli* nel comune di Manocalzati. In questo opificio si ottengono annualmente con un forno Hoffmann 5 milioni di pezzi fra mattoni e quadrelli, che si smerciano specialmente a Napoli ai cantieri delle società ferroviarie. Gli operai occupati sommano a 305 per la maggior parte maschi adulti. Il lavoro continua in questo opificio per 100 giorni dell'anno. Viene in seguito quello del signor *Annibale Lanari* nel comune di Prata. Anche questo opificio è fornito di una fornace a sistema Hoffmann ed ha un motore a vapore della forza di 20 cavalli, destinato ad animare 3 macchine per la modellatura dei mattoni.

Si producono esclusivamente mattoni, i quali servono ai lavori del 2° tronco di ferrovia Avellino-Benevento.

Gli operai occupati sommano a 195, di cui 145 maschi adulti e 50 femmine adulte.

Un altro stabilimento importante è quello della *Società costruttrice dei lavori* avente sede a Napoli, nel comune di Atripalda, che è parimente fornito di un forno Hoffmann ed occupa complessivamente 40 operai per produrre circa 4 milioni di mattoni all'anno, che si vendono a Napoli.

Entrambi questi stabilimenti si servono di argilla estratta in prossimità delle fornaci e adoperano come combustibile litantrace inglese.

Le altre fornaci esclusivamente da laterizi hanno in generale poca importanza, giacchè occupano raramente 7 operai in media per ciascuna.

In queste fornaci si eseguisce il lavoro esclusivamente a mano adoperando parimenti come materia prima l'argilla che si ricava in prossimità alle fornaci stesse, e come combustibile legna in unione a paglia, stoppia e ginestre od anche, ma di rado, carbon fossile. Il lavoro è limitato a pochi mesi dell'anno.

In complesso il numero degli operai occupati in quest'industria è di 1,248 e il numero delle fornaci è di 102, così ripartite fra i diversi comuni:

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Andretta	1	9	Montefredano	2	24
Aquilonia	2	2	Monteleone di Puglia	2	5
Ariano di Puglia	3	20	Nusco	5	29
Atripalda	5	91	Orsara di Puglia	4	21
Avellino	4	34	Paternopoli	13	27
Bisaccia	3	14	Pietradefusi	3	12
Calabritto	1	5	Prata di Principato Ultra	1	195
Capriglia	2	75	Pratola Serra	2	15
Castel Baronia	3	27	Rocchetta Sant'Antonio	2	8
Cervinara	1	11	San Mango sul Calore	1	10
Conza della Campania	3	18	San Martino V. C.	4	16
Flumeri	1	5	San Potito Ultra	1	10
Gesualdo	1	16	Sant'Agata di Sotto	5	32
Greci	1	3	Sant'Angelo de' Lombardi	4	92
Lacedonia	6	36	Senerchia	1	4
Lauro	1	7	Summonte	3	18
Manocalzati	4	338	Tufo	1	4
Mirabella Eclano	4	8			
Montecalvo Irpino	1	2			
Montefalcione	1	5	<i>Totale</i>	102	1 248

Fornaci miste per laterizi, calce e gesso. — Oltre alle fornaci di cui abbiamo fin qui tenuto parola, ve ne sono nella provincia altre 25, alcune delle quali fabbricano contemporaneamente calce e gesso, altre calce e laterizi ed altre infine calce, gesso e laterizi. Queste fornaci di poca importanza occupano complessivamente 107 operai e sono così ripartite fra i diversi comuni:

Accadia	N.	4
Anzano degli Irpini	»	1
Calitri	»	10
Chianche	»	2
Rocchetta Sant'Antonio	»	2
San Sossio	»	2
Vallata	»	2
Villanova del Battista	»	2
		—
<i>Totale</i>	N.	25
		—

Fornaci per stoviglie. — Nel comune di Ariano di Puglia vi sono 4 fornaci che lavorano nella fabbricazione delle stoviglie, occupando complessivamente 16 operai. Anche nel comune di Montefusco vi sono 2 fornaci che fabbricano stoviglie ordinarie e crogiuoli, occupando in complesso 10 operai. Finalmente nel comune di Nusco in 3 piccole fornaci si fabbricano pentole e vasi da acqua, occupando in complesso 16 operai.

Fornaci da vetri. — Nel comune di Avellino il signor *Masullo Luigi* possiede una fornace a fuoco continuo, nella quale sono occupati 19 operai per 5 mesi dell'anno per produrre circa 30,000 bottiglie. La sabbia silicea proviene da Trapani e costa, resa in fabbrica, lire 21. 50 alla tonnellata; come combustibile si adopera legna di faggio e di quercia e i prodotti si smerciano nelle provincie meridionali.

Fornaci per calce - gesso - laterizi - stoviglie e vetrerie.

COMUNI	Numero delle fornaci	Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.			Totale
						adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Accadia	4	a fuoco intermittente.	4	Calce Q.	4 000	16	4	20	150
				Laterizi N.	80 000						
Altavilla Irpina	1	id.	1	Calce Q.	100	8	..	2	..	10	10
Andretta	3	id.	3	Id. »	5 300	31	..	2	..	33	36
				Laterizi N.	30 000						
Anzano degli Irpini	1	id.	1	Calce Q.	40	4	..	1	..	5	90
				Laterizi N.	10 000						
Aquilonia	2	id.	2	Id. »	4 000	2	2	60
				Id. »	155 000						
Ariano di Puglia	16	id.	17	Stoviglie »	29 000	35	4	4	2	45	107
				Calce Q.	160						
				Gesso »	10 600						
Atripalda	6	a fuoco continuo.	2	Laterizi N.	4 046 000	49	13	30	7	99	247
		a fuoco intermittente.	4	Calce Q.	6 000						
Avella	5	a fuoco continuo.	5	Id. »	2 500	30	30	5
Avellino	4	id.	4	Laterizi N.	90 000	28	6	34	150
	1	id.	1	Bottiglie di vetro.	30 000	17	2	19	150
Bajano	2	a fuoco intermittente.	2	Calce Q.	3 600	8	..	18	..	26	100
				Id. »	500	54	2	13	1	70	23
Bisaccia	7	id.	7	Laterizi N.	18 000						
Ca'abritto	1	id.	1	Id. »	20 000	1	2	1	1	5	180
				Calce Q.	550	25	5	2	..	32	180
Calitri	10	id.	13	Gesso »	550						
				Laterizi N.	177 000						
				Stoviglie »	36 000						
Candida	1	id.	1	Calce Q.	80	4	..	2	..	6	10

COMUNI	Numero delle fornaci	Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.		Totale	
						adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Capriglia	4	a fuoco intermittente.	2	Calce	Q. 250	71	13	45	8	137	98
		a fuoco continuo.	2	Laterizi	N. 30 000 000						
Casalbore	5	id.	5	Calce	Q. 4 000	18	18	60
Castel Baronia.	3	a fuoco intermittente.	3	Laterizi	N. 45 000	15	..	12	..	27	30
Cervinara	3	a fuoco continuo.	4	Id. »	10 000	14	3	21	8	46	31
				Calce	Q. 2 000						
Chianche	2	a fuoco intermittente.	2	Id. »	500	16	16	60
				Laterizi	N. 10 000						
Chianchetella	1	id.	1	Calce	Q. 100	2	..	3	..	5	30
Conza della Campania.	3	id.	3	Laterizi	N. 32 000	12	..	6	..	18	50
				Calce	Q. 800						
Flumeri	6	id.	6	Gesso	» 50	31	1	27	..	59	9
				Laterizi	N. 5 000						
				Calce	Q. 300						
Forino	3	id.	6	Calce	Q. 300	3	1	8	..	12	30
Gesualdo	6	a fuoco continuo.	1	Laterizi	N. 26 000	77	..	148	..	225	34
		a fuoco intermittente.	5	Calce	Q. 3 700						
Greci	1	id.	1	Laterizi	N. 7 000	1	2	3	90
Lacedonia	16	id.	16	Calce	Q. 1 530 000	192	12	112	..	316	165
				Laterizi	N. 264 000						
Lauro	1	id.	1	Id. »	20 000	3	4	7	90
				Id. »	5 100 000						
Manocalzati	4	a fuoco continuo.	1			184	54	71	29	338	100
Mercogliano	1	a fuoco intermittente.	1	Calce	Q. 1 300	4	..	12	..	16	150
				Id. »	100						
Mirabella Eclano	6	id.	6	Laterizi	N. 16 000	10	10	86
Montecalvo Irpino	1	id.	1	Id. »	6 000	1	..	1	..	2	24
Montefalcione	1	id.	1	Id. »	9 000	1	1	2	1	5	60

COMUNI	Numero delle fornaci	Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.			Totale
						adulti sotto i 14 anni					
Monteforte Irpino .	5	a fuoco intermittente.	5	Calce	Q. 3 000	45	..	65	..	110	30
Montefredane	2	id.	2	Laterizi	N. 38 000	11	..	13	..	24	80
Montefusco	2	id.	2	Stoviglie e crogiuoli.	» 5 000	8	2	10	150
Monteleone di Puglia.	2	id.	2	Laterizi	» 15 000	3	1	1	..	5	80
Montella	1	id.	2	Calce	Q. 3 000	6	6	60
Montemarano	1	id.	1	Id. »	1 450	10	..	20	2	32	30
Montemiletto	2	id.	2	Id. »	1 600	7	..	6	..	13	200
Montoro Superiore.	3	id.	3	Id. »	32 000	12	..	15	..	27	20
Mugnano del Cardinale.	2	id.	2	Id. »	3 500	2	2	120
Nusco	8	id.	11	Laterizi	N. 287 500	27	2	16	..	45	180
				Stoviglie	» 100 000						
Orsara di Puglia. . .	4	id.	4	Laterizi	» 160 000	16	..	5	..	21	150
Ospedaletto d'Alipholo.	1	a fuoco continuo.	1	Calce	Q. 180	5	..	4	..	9	3
Paternopoli	13	a fuoco intermittente.	13	Laterizi	N. 80 000	14	..	13	..	27	100
Pietradefusi	3	id.	3	Id. »	450 000	9	..	3	..	12	90
Piastornina	6	id.	6	Calce	Q. 610	265	12	193	..	470	20
Prata di Principato Ultra.	2	a fuoco continuo (1).	1	Id. »	12 000	157	..	50	..	207	120
				Laterizi	N. 2 500 000						
Pratola Serra	2	id.	2	Id. »	97 000	9	..	6	..	15	180
Roccabascerana . . .	1	a fuoco continuo.	1	Calce	Q. 3 000	14	..	3	..	17	180
				Laterizi	N. 37 000						
Rocchetta Sant'Antonio.	4	id.	4	Calce	Q. 4 000	12	..	4	..	16	90
				Gesso	» 150						
Rotondi	1	a fuoco intermittente.	1	Calce	» 700	7	..	4	..	11	12
San Mango sul Calore.	1	id.	1	Laterizi	N. 10 000	2	..	8	..	10	18
San Martino Valle Caudina.	4	id.	4	Id. »	22 000	12	..	4	..	16	120

(1) Questa fornace è fornita di un motore a vapore della forza di 20 cavalli.

COMUNI	Numero delle fornaci	Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.			Totale
						adulti sotto i 14 anni					
San Potito Ultra . . .	2	a fuoco intermittente.	3	Calce Q.	5 400	9	..	14	2	25	160
				Laterizi N.	40 000						
San Sossio	2	id.	2	Calce Q.	200	6	6	30
				Laterizi N.	11 000						
Sant'Agata di Sotto . . .	5	id.	5	Id. »	25 000	20	8	4	..	32	40
S. Angelo de' Lombardi . . .	7	id.	3	Calce Q.	800	58	21	36	15	180	28
		id.	4	Laterizi N.	11 000						
Senerchia	1	id.	1	Id. »	12 000	4	4	100
Serino	4	id.	4	Calce Q.	15 000	22	..	21	..	43	120
Solofra	10	id.	10	Id. »	2 500	34	6	50	3	93	15
Sperone	1	id.	1	Id. »	1 500	5	1	40	8	54	20
Sturno	2	a fuoco continuo.	2	Id. »	400	12	..	8	..	20	4
				Id. »	2 050						
Summonte	5	id.	5	Laterizi N.	47 000	66	..	54	30	150	35
Teora	6	a fuoco intermittente.	6	Calce Q.	600	6	..	25	..	31	30
Tufo	1	id.	1	Laterizi N.	110 000	3	..	1	..	4	180
				Calce Q.	160						
Val'ata	2	id.	2	Laterizi N.	38 000	3	..	2	..	5	60
Villamaina	2	id.	2	Calce Q.	300	24	..	40	..	64	5
				Laterizi N.	27 000						
Villanova del Battista . . .	4	id.	4	Calce Q.	160	26	2	18	2	48	180
				Gesso »	400						
				Calce Q.	1 659 990						
		a fuoco continuo.	39	Gesso »	11 750						
Totale 255				Laterizi N.	44 197 500	1918	184	1289	119	3510	75
				Stoviglie »	170 000						
		a fuoco intermittente.	229	Bottiglie »	30 000						

Fabbriche di prodotti chimici.

Polveri piriche - Saponi e candele - Fiammiferi.

Polveri piriche. — Durante l'anno finanziario 1888-89, furono in attività in questa provincia 6 polverifici, sparsi fra 5 comuni, i quali lavorarono con semplici pestelli a mano nella produzione di polvere da mina, da caccia e per usi pirotecnici. Gli operai occupati sommarono a 12, come risulta dal seguente elenco :

Castel Baronia	Polverifici	1	Operai	2
Cervinara	Id.	2	Id.	4
Grottaminarda	Id.	1	Id.	2
Pietradefusi	Id.	1	Id.	2
Sant'Andrea di Conza	Id.	1	Id.	2

Totale Polverifici 6 Operai 12

Saponi e candele. — Nel comune di Atripalda havvi una piccola fabbrica di sapone comune, nella quale è occupato un solo operaio. La fabbricazione delle candele è esercitata in 3 piccole fabbriche nel comune di Avellino, ed occupa soltanto 3 operai maschi adulti per poco più di un mese all'anno.

Fiammiferi in legno. — Esistono 3 fabbriche di fiammiferi in legno, 2 delle quali nel comune di Atripalda e una in quello di Ariano di Puglia.

Delle due fabbriche del comune di Atripalda, una occupa 12 operai e l'altra soltanto 2; la fabbrica nel comune di Ariano di Puglia ne occupa 10, di cui 2 maschi adulti e 8 femmine adulte.

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Fabbriche di paste da minestra - Torchi da olio (frantoi) - Fabbriche di spirito e di acque gazoze - Fabbriche di dolci e confetture.

Macinazione dei cereali.

L'ultima statistica della macinazione dei cereali, che si riferisce al 1882, noverava in quell'anno 377 opifici attivi, dei quali 364 a forza idraulica e 13 a vapore; vi erano inoltre 112 molini a forza animale.

Ai molini attivi erano addetti 913 operai, così ripartiti:

Maschi adulti	N.	749
Maschi sotto i 14 anni.	»	63
Femmine adulte	»	87
Femmine sotto i 14 anni.	»	14
<i>Totale</i>	N.	<u>913</u>

La forza motrice era fornita da 512 motori idraulici della forza di 2433 cavalli e da 16 motori a vapore della forza di 162 cavalli.

Secondo gli accertamenti degli uffici tecnici di finanza, negli ultimi anni in cui fu applicata la tassa del macinato si sottoposero alla macinazione 399,917 quintali di frumento nel 1882, e quintali 343,756 di cereali inferiori nel 1878.

Volendo poi classificare i molini a seconda della quantità di cereali sottoposti a macinazione negli anni predetti, si avrebbe (pei molini a forza idraulica e a vapore, esclusi quelli a forza animale) quanto segue:

M O L I N I	Numero dei molini	Quantità macinata in quintali	Numero degli operai
Molini a forza idraulica.			
Che macinarono meno di 5 000 quintali	338	397 051	593
Id. da 5 000 a 10 000 id.	18	126 947	61
Id. da 10 000 a 20 000 id.	6	76 268	56
Id. oltre 20 000 id.	2	61 139	39
<i>Totale</i>	364	681 405	749
Molini a vapore.			
Che macinarono meno di 5 000 quintali	10	36 155	39
id. da 5 000 a 10 000 id.	3	18 581	13
<i>Totale</i>	13	54 736	52

Fabbriche di paste da minestra.

Le fabbriche di paste da minestra nella provincia di Avellino sono in numero di 103, sparse in 35 comuni. In quasi tutte si lavora

mediante torchi a mano senza l'uso di motori meccanici, fatta eccezione per due fabbriche, una del signor *Caruso Francesco* nel comune di *Andretta* e l'altra del signor *Pico Giovanni* nel comune di *Cassano Irpino*.

La fabbrica del signor *Caruso Francesco*, impiantata soltanto nel giugno del 1888, è fornita di un motore a vapore della forza di 6 cavalli e di un torchio a macchina ed occupa 4 operai maschi adulti.

La fabbrica del signor *Pico Giovanni* è animata da 3 motori idraulici della forza di 30 cavalli, i quali servirebbero contemporaneamente a dare il movimento a un molino, a una sega e ad una impastatrice idraulica, che sono attualmente inoperosi. Anche la fabbricazione delle paste si riduce a circa due mesi dell'anno ed è assai limitata, non essendo occupati in questa lavorazione che due soli operai.

Delle fabbriche a mano non ricorderemo che quella del signor *Catone Cesare*, nel comune di *Gesualdo*, con 10 operai; quella del signor *Salvatore Grimaldi*, nel comune di *Solofra*, con 9 operai; e quella del signor *Alcino Vincenzo*, nel comune di *Atripalda*, con 8 operai. Nelle altre fabbriche non sono occupati che 3 operai in media per ciascuna.

Complessivamente nella produzione delle paste da minestra sono occupati 372 operai, cioè:

Maschi adulti	N. 262
Maschi sotto i 14 anni	» 62
Femmine adulte	» 44
Femmine sotto i 14 anni	» 4
<i>Totale</i>	<u>N. 372</u>

Il prodotto annuo totale si valuta a poco meno di 27,000 quintali.

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Motori			Numero dei torchi		Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	Numero dei lavoratori				N° medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cavali. dinam.	a mano	a macch.		Maschi		Femm.			Totale
								adulti	sotto i 14 anni	adulti	sotto i 14 anni		
Accadia	1	1	..	10 000	2	1	3	120
Altavilla Irpina	1	1	1	2 000	4	..	2	..	6	250
Andretta	3	a vapore	1	6	2	1	120 000	8	..	3	..	11	150
Ariano di Puglia	8	8	..	27 000	11	8	19	137
Atripalda	1	1	..	100 000	4	2	1	1	8	300
Avellino	5	5	5	1 300 000	16	7	23	300
Bagnoli Irpino	5	1	4	18 200	8	1	5	..	14	114
Bajano	1	1	..	40 000	3	..	1	..	4	300
Calitri	8	14	..	79 000	16	1	17	209
Cassano Irpino	1	idraulici	3	30	..	1	5 000	1	1	2	50
Cervinara	3	3	..	29 000	15	3	1	..	19	300
Forino	2	2	..	15 000	3	1	1	1	6	78
Gesualdo	4	4	..	135 000	18	7	5	..	30	228
Grottaminarda	5	2	4	89 000	12	12	200
Lacedonia	1	1	..	3 600	3	3	180
Lapio	2	2	10 000	6	2	4	..	12	180
Mercogliano	3	4	..	75 000	15	15	206
Montaguto	1	1	..	2 000	2	2	120
Montecalvo Irpino	3	3	..	8 000	3	1	2	..	6	70
Montella	8	10	..	31 500	18	..	9	..	27	195
Montoro Inferiore	1	1	..	5 000	4	2	6	50
Montoro Superiore	3	3	..	120 600	9	7	1	..	17	252
Morra Irpina	1	1	..	10 000	2	..	1	..	3	200
Mugnano del Cardinale	1	1	..	10 000	2	2	200
Orsara di Puglia	5	5	..	70 000	13	13	300
Paternopoli	2	2	..	5 000	2	2	75
Pietradefusi	7	7	..	105 000	14	7	21	180
Pratola Serra	2	2	..	37 000	8	8	192
Rotondi	1	1	..	36 000	3	..	1	2	6	180
S. Martino V. C.	3	3	..	54 000	7	..	3	..	10	285
S. Andrea di Conza	2	2	..	6 000	4	4	30
S. Angelo de' Lombardi	4	4	..	55 000	12	5	4	..	21	220
Solofra	2	2	..	9 800	8	6	14	206
Torella de' Lombardi	2	2	..	4 000	4	4	30
Vallata	1	1	..	3 000	2	2	95
<i>Totale</i>	103	a vapore idraulici	1 3	6 30	101	18	2 629 700	262	62	44	4	372	213

Torchi da olio (frantoi).

Secondo le notizie comunicate dai signori sindaci l'estrazione dell'olio dalle olive viene esercitata in 47 comuni della provincia con 172 torchi, dei quali soltanto 7 mossi con forza idraulica da 8 motori della potenza complessiva di 27 cavalli dinamici, mentre 165 sono messi in movimento da forze animali. Dei 7 torchi a forza idraulica, 3 sono nel comune di Calabritto, 2 in quello di Senerchia e uno per ciascuno dei comuni di Mugnano del Cardinale e Torella de' Lombardi.

Abbiamo già esposto a pag. 21 (Statistica agraria) che si producono in media annualmente oltre 20,000 ettolitri di olio, quasi esclusivamente per i bisogni locali e per lo più ad uso di condimento, servendosi per l'illuminazione o del petrolio o di olio delle Puglie. Il poco olio che esce dalla provincia si smercia a Napoli e nella Basilicata.

Le sanse e i noccioli servono o come combustibile, o come alimento per gli animali. Il numero degli operai occupati in quest'industria è di 702 e il lavoro non dura in media che per 44 giorni dell'anno.

Torchi da olio (frantoi).

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori idraulici		Numero dei torchi	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cavalli dinam.	Numero	Potenza in cavalli dinam.		Maschi		Femmine		Totale	
						adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Accadia	5	18	21	21	48
Ariano di Puglia	9	56	45	17	62	29
Avella	4	4	15	15	28
Bajauo	1	1	4	..	1	..	5	40
Bonito	5	10	19	19	11
Calabritto	17	4	15	..	20	75	4	5	..	84	93
Calitri	6	6	24	24	25
Casalbore	1	2	3	1	4	90
Castel Baronia	7	7	35	35	18
Castelfranci	8	8	24	..	8	..	32	45
Cervinara	1	1	2	..	1	..	3	60
Chiusano di San Domenico	5	5	15	..	7	..	22	16
Domicella	6	6	12	12	49
Flumeri	3	3	12	12	70
Gesualdo	5	5	16	5	9	..	30	65
Lacedonia	1	1	3	3	40
Lapio	1	1	4	4	2
Luogosano	4	3	12	12	20
Mirabella Eclano	5	5	15	15	30
Montecalvo Irpino	3	3	7	1	8	20
Montella	1	1	2	..	1	..	3	20
Montemarano	5	5	20	6	10	5	41	22
Montemiletto	1	1	4	..	1	..	5	30
Monteverde	1	1	4	4	18

COMUNI	Numero dei frantoi	Motori idraulici		Numero dei forchi	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Numero	Potenza in cavalli dinam.		Maschi		Femmine			Totale
					adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Montoro Superiore	6	6	22	22	29	
Mugnano del Cardinale . . .	1	1	6	1	2	2	65	
Orsara di Puglia	3	10	12	12	46	
Pago del Vallo di Lauro . . .	1	1	2	2	20	
Paternopoli	5	5	10	10	30	
Petraro	1	1	4	4	15	
Pietradefusi	2	2	8	8	60	
Rocchetta Sant'Antonio . . .	2	3	5	..	2	7	60	
San Mango sul Calore	10	10	20	10	8	38	76	
San Nicola Baronia	1	1	3	3	15	
San Sossio	3	3	6	6	9	
Sant'Angelo all'Escat.	2	2	6	..	2	8	40	
Santa Paolina	1	1	2	2	20	
Sant'Arcangelo Trimonte . . .	3	3	7	2	..	9	60	
Santo Stefano del Sole	2	2	8	8	30	
Senerchia	4	2	4	4	16	16	100	
Solofra	3	3	14	14	9	
Sorbo Serpico	2	2	6	6	10	
Sturmo	2	2	8	8	40	
Taurasi	1	1	3	3	30	
Torella de' Lombardi	5	1	2	8	19	19	60	
Villamaina	5	5	10	10	1	
Villanova del Battista	2	2	10	10	20	
<i>Totale</i>	172	8	27	251	593	46	55	5	703	44

Fabbriche di spirito (1).

In questa provincia non havvi alcuna grande distilleria di spirito.

Al 30 giugno 1889 esistevano 37 fabbriche classificate nella seconda categoria, delle quali lavorarono sole 18 con 27 lambicchi composti a fuoco diretto, distillando dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889, 82,430 ettolitri di vinacce ed ettolitri 475 di vino per produrre ettolitri 2,736. 20 di spirito a 47. 49° corrispondenti ad ettolitri 1,299. 87 di spirito anidro.

Secondo notizie comunicate dall'ufficio tecnico di finanza di Avellino, le fabbriche di spirito attive alla fine dell'anno finanziario 1888-89 erano 19 ed occupavano complessivamente 117 operai così distribuiti fra i diversi comuni:

Avellino	fabbriche	3	operai	30
Bajano	»	1	»	4
Bellizzi	»	1	»	4
Carife	»	1	»	4
Contrada	»	1	»	4
Grottaminarda	»	1	»	8
Grottolella	»	1	»	8
Lacedonia	»	1	»	4
Montoro Inferiore	»	2	»	8
Pietradefusi	»	1	»	8
San Martino Valle Caudina	»	3	»	16
Sant'Angelo all'Esca	»	1	»	3
Sant'Angelo de' Lombardi	»	1	»	8
Taurasi	»	1	»	8
Totale	fabbriche	19	operai	117

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, ecc., dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889 pubblicata dal Ministero delle finanze - Roma, tip. Camera dei Deputati, 1889.*

Fabbriche di acque gazose (1).

Nell'esercizio 1888-89 non esistevano in questa provincia che due fabbriche di acque gazose una delle quali nel comune di Avelino e una in quello di Cervinara. Queste fabbriche produssero 122. 50 ettolitri di acque occupando nella lavorazione 3 operai per ciascuna.

Fabbriche di dolci e confetture.

Vi sono nella provincia 13 piccole fabbriche di dolci e confetture le quali occupano complessivamente 35 operai, di cui 27 maschi adulti, 7 femmine adulte e un fanciullo. Le suddette fabbriche sono così distribuite fra cinque comuni:

Ariano di Puglia. . . fabbriche	1	operai	1
Atripalda. »	1	»	3
Avellino »	7	»	21
Cervinara »	2	»	4
Montoro Superiore . . . »	2	»	6
<i>Totale . . . fabbriche</i>	<u>13</u>	<u>operai</u>	<u>35</u>

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Industrie della seta, della lana del cotone e della canapa - Tintorie - Fabbricazione delle maglierie - Tessitura dei veli e merletti - Fabbricazione dei cordami - Industria tessile casalinga.

Trattura della seta.

Quest'industria si esercita nel solo comune di Sperone in tre piccole filande con 6 bacinelle a fuoco diretto che occupano per circa un mese e mezzo dell'anno 12 femmine adulte e 6 sotto i 14 anni.

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

Filatura della lana.

La filatura della lana si esercita in due piccoli opifici, uno dei quali nel comune di Avellino e l'altro in quello di Cesinali. Ciascun opificio occupa 4 operai. Non vi sono motori.

Filatura e tessitura riunite.

Nel comune di Atripalda i signori *Fratelli Tedeschi* esercitano un opificio di filatura e tessitura della lana fornito di un motore a vapore della forza di 15 cavalli con una sola caldaia. In quest'opificio, che talvolta lavora anche di notte illuminato a luce elettrica, sono occupati complessivamente 64 operai, con 240 fusi e 9 telai a mano. Si producono panni bleu e scarlatti adoperando lana di Foggia; i panni si smerciano nelle provincie meridionali.

Tessitura del cotone.

Nel comune di Solofra il signor *Agostino Giannatasio* fabbrica tessuti di cotone per fodere con 3 telai a mano, occupando 4 femmine adulte e 3 fanciulle.

Filatura della canapa.

La *Ditta Giuseppe Turner e C.* possiede nel comune di Atripalda un importante opificio per la filatura della canapa, nel quale sono occupati 148 operai (50 maschi, 90 femmine adulte e 8 fanciulle). Il lavoro si eseguisce mediante 1440 fusi animati da un motore a vapore della forza di 50 cavalli con due caldaie. La materia prima si ritira in parte dal Ferrarese e dal Bolognese e in parte da Caserta e Napoli. I prodotti si smerciano nelle provincie meridionali e principalmente a Napoli.

Tintorie.

Vi sono nella provincia 9 piccole tintorie; 3 delle quali nel comune di Caposele, 2 per ciascuno dei comuni di Castel Baronia e Montella, una in quello di Ariano di Puglia ed una in quello di

Avellino. Occupano complessivamente 16 operai, di cui 12 maschi adulti e 4 femmine adulte, che sono così ripartiti fra i 5 suddetti comuni:

Ariano di Puglia	Operai N.	1
Avellino	» »	5
Caposele	» »	6
Castel Baronia	» »	2
Montella	» »	2

Totale Operai N. 16

Fabbricazione delle maglierie.

Nel comune di Aiello del Sabato esiste una piccola fabbrica di calze di cotone nella quale con 6 telai a mano lavorano 6 femmine adulte per produrre annualmente circa 9000 paia di calze e calzettine che si smerciano nella stessa provincia e in quella di Napoli.

Tessitura dei veli e merletti.

Nell'Orfanotrofio femminile di Avellino 4 femmine adulte e 3 fanciulle lavorano nella fabbricazione dei veli e merletti con 7 telai a mano.

Fabbricazione dei cordami.

Esistono 2 sole fabbriche di cordami, una nel comune di Avellino e l'altra in quello di Orsara di Puglia. Nella prima lavorano 4 operai e nella seconda 3 con semplici torcitoi a mano per produrre cordami ordinari per uso dei lavori campestri.

Industria tessile casalinga.

Secondo la statistica del 1876 (1) esistevano in questa provincia 192 telai (189 per la tessitura del lino e della canapa e 3 per la tessitura della lana) sparsi in 22 comuni; nella presente statistica

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

ne figurano 1004, di cui 227 nel circondario di Ariano di Puglia, 401 in quello di Avellino e 376 in quello di Sant'Angelo dei Lombardi.

Volendo poi classificare questi telai a seconda delle materie prime sottoposte alla lavorazione si ha quanto segue:

Tessitura della lana	N.	123
» del cotone	»	53
» del lino e della canapa	»	446
» di materie miste.	»	316
» per maglierie	»	2
» per stoffe reticolate	»	61
» per passamani	»	3

La lana che serve di materia prima si ottiene dalla tosatura delle pecore che si allevano nei comuni stessi di lavorazione; il cotone si acquista a Benevento, a Napoli e a Salerno; il lino è di produzione locale; la canapa si acquista per lo più o sul mercato di Atripalda o nella Terra di Lavoro, essendo assai scarsa la produzione locale.

I prodotti della tessitura servono quasi esclusivamente ad uso dei produttori stessi, una ben piccola parte di questi tessuti entrando in commercio.

L'imbianchimento dei tessuti si opera con sistemi affatto primitivi e quando occorre la tintura si ricorre alle tintorie più prossime dei dintorni o alla città di Benevento.

Industria tessile casalinga.

COMUNI	Numero dei telai					Numero medio anno dei giorni di lavoro	COMUNI	Numero dei telai					Numero medio anno dei giorni di lavoro
	Per tessuti di stoffe liscie od operate				Totale			Per tessuti di stoffe liscie od operate				Totale	
	in lana	in cotone	in lino, canapa, ecc.	in materie miste				in lana	in cotone	in lino, canapa, ecc.	in materie miste		

Circondario di Ariano di Puglia.

Accadia	1	4		5	300	
Anzano degli Iripini			14	14	180	
Ariano di Puglia			50	50	280	
Bonito		10		10		
Carife		8		8	120	
Casalbore	8	7		15	120	
Flumeri			5	5	60	
Greci	3			3	60	
Montaguto	3		3	6	120	
Montecalvo Irpino			10	10	150	
Monteleone di Puglia	3	2		5	140	
Orsara di Puglia			6	6	300	
San Nicola Baronia			9	9	180	
San Sossio			19	19		
Sant' Arcangelo Trimonte			6	6	240	
Savignano di Puglia	4	1	2	3	10	240
Taurasi			3		3	270
Trevico			19	19	240	
Vallata			20	20	120	
Villanova del Battista			4	4	200	

Segue Circondario di Avellino

Chianche	8			8	180
Chianchetella	5			5	
Contrada	5			5	120
Domicella	8			8	180
Forino	2	3		5	120
Lapio				12	180
Lauro		20		20	180
Meregliano	8			8	120
Montefalcione	6			6	120
Montefredane	3			3	150
Montemiletto	8			8	150
Montoro Superiore	12	10		22	270
Moschiano	10			10	150
Ospedaletto d'Alpinolo	2			2	120
Parolise	4			4	120
Pietradefusi	15			15	180
Pietrastornina		9		9	240
Prata di Principato Ultra	2			2	180
Pratola Serra	4			4	90
Rocccascerana	8			8	75
Rotondi	1			1	180
San Martino Valle Caudina		5		5	
San Michele di Serino	4			4	240
San Pietro Indelicato	2			2	90
San Potito Ultra	5			5	150
Santa Lucia di Serino	6			6	180
Santa Paolina	3			3	180
Santo Stefano del Sole	16			16	90
Serino	21			21	60
Solofra	3	12		15	190
Sorbo di Serpico	1			1	40

Circondario di Avellino.

Ajello del Sabato	8			8	150
Altavilla Irpina	3			3	100
Atripalda	2			2	300
Avella	8			8	60
Avellino	2	20	1	23	300
Bajano		10		10	210
Cervinara		15	6	21	120
Cesinali	10	1	20	31	300

COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	Per tessuti di stoffe lisce od operate							Totale	Per tessuti di stoffe lisce od operate					Totale	
	in lana	in cotone	in lino, canapa, ecc. miste	Per lavori di maglieria	Per tessuti reticolati				Per passamani	in lana	in cotone	in lino, canapa, ecc. miste			Per lavori di maglieria

Segue Circondario di Avellino.

Sperone	4	4	120
Taurano	20	20	120
Tavernola San Felice	7	7	30
Torre le Nocelle	5	5	120
Tufo	4	4	260
Volturara Irpina	12	12	165

Circondario di Sant'Angelo de' Lombardi.

Andretta	10	10	60
Aquilonia	10	10	60
Bagnoli Irpino	3	3	4	..	9	30
Bisaccia	40	..	40	80
Cairano	6	..	6	180
Calabritto	4	2	2	8
Calitri	20	20	10	..	50	240
Caposele	11	..	11	210
Cassano Irpino	3	..	3	60
Conza della Campania	8	..	8	210
Frigento	2	..	3	..	5	180

Segue Circondario di Sant'Angelo de' Lombardi.

Gesualdo	4	..	4	240
Guardia Lombardi	18	..	18	120
Lacedonia	6	4	8	2	20	240
Lioni	14	..	14	300
Montella	2	..	4	1	7	120
Monteverde	2	2	60
Morra Irpino	7	7	180
Nusco	9	9	120
Paternopoli	6	..	6	120
Rocchetta Sant'Antonio	3	1	..	1	5	120
San Mango sul Calore	2	..	2	120
Sant'Andrea di Conza	4	4	12	..	20	30
Sant'Angelo dei Lombardi	4	17	21	210
Senerchia	2	..	1	..	3	250
Sturno	5	5	180
Teora	8	..	1	..	9	120
Torella de' Lombardi	10	..	10	30
Villamaina	3	..	3	30

RIASSUNTO PER CIRCONDARI

		Ariano di Puglia	Avellino	Sant'Angelo de' Lombardi	Totale	
Numero dei telai	per tessitura di stoffe lisce ed operate	in lana	21	14	88	123
		in cotone	2	19	32	53
		in lino, canapa, ecc.	36	331	79	446
		in materie miste	168	25	123	316
	per lavori di maglieria	2	2	
per tessuti reticolari	12	49	61	
per passamani	3	3		
<i>Totale</i>		<i>227</i>	<i>401</i>	<i>376</i>	<i>1 004</i>	

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana - Concerie di pelli - Cartiere - Tipografie - Fabbricazione dei fiori artificiali - Fabbriche di organi ed armonium - Segherie di legname - Fabbriche di carrozze e veicoli - Fabbriche di mobili e altri lavori in legno - Fabbriche di botti - Fabbricazione dei panieri in vimini.

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.

Le fabbriche di cappelli di feltro e di lana sommano a 18, sparse in 5 comuni della provincia. La fabbrica più importante è quella del signor *Genaro Pasquale*, nel comune di Atripalda, che occupa 22 operai; viene in seguito quella del signor *Jarese Pasquale*, nello stesso comune, con 12 operai, e quella del signor *Aquino Giovanni* con 8; le altre fabbriche hanno minore importanza, giacchè non occupano complessivamente che 47 operai.

La lavorazione si eseguisce esclusivamente a mano e si fabbricano per lo più cappelli ordinari di lana, fatta eccezione per alcuni industriali di Atripalda e di Avellino che producono cappelli più fini di feltro e di lana.

La lana che s'impiega nella manifattura è esclusivamente di produzione locale, il feltro si ritira da Napoli. I cappelli si smerciano nei mercati più prossimi al luogo di produzione.

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo del giorni di lavoro
		Maschi		Femmine		Totale	
		Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte	Sotto i 14 anni		
Ariano di Puglia.	2	3	3	110
Atripalda	8	40	20	5	1	66	300
Avellino	6	9	7	16	300
Bisaccia	1	2	2	50
Mugnano del Cardinale.	1	2	2	150
<i>Totale . . .</i>	18	56	27	5	1	89	285

Concerie di pelli.

Le concerie di pelli attualmente attive sommano a 33, delle quali 25 nel comune di Solofra e 8 in quello di Sant'Agata di Sotto. Complessivamente occupano 211 operai i quali lavorano in media per 216 giorni nell'anno. I prodotti consistono in cuoio da suole e da tomaie e nelle cosiddette pelli bianche, e cioè pelli di pecora, capra e montone che si conciano colla lana, trovando smercio principalmente nelle provincie meridionali del Regno. La materia conciante più comunemente usata è costituita dalle cortecce di quercia, sughero e mirto e dal sommacco; si usano anche il grasso di maiale e l'olio. Le pelli che si conciano sono generalmente prodotte nella provincia stessa o si acquistano sui mercati di Napoli e di Salerno.

La statistica del 1876 aveva censito 19 concerie di pelli, delle quali 14 nel comune di Solofra con 50 operai, e 5 in quello di Sant'Agata di Sotto con 30 operai.

Concerie di pelli.

COMUNI	Numero de le concerie	Numero delle vasche e tini di concia	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			Maschi		Femmine			
			Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte	Sotto i 14 anni		
Sant'Agata di Sotto.	8	134	31	2	33	300
Solofra.	25	159	102	27	30	19	178	200
<i>Totale</i>	33	293	133	23	30	19	211	216

Cartiere.

Nel comune di Sorbo di Serpico si trova una cartiera di proprietà del signor *Spagnuolo Alfonso*, nella quale si fabbrica carta da imballaggio e stampa con una macchina piana, animata da 3 motori idraulici della forza di 7 cavalli. Gli operai occupati sono 8, di cui 4 maschi adulti e 4 femmine adulte.

Tipografie.

In tutta la provincia vi sono 9 tipografie, sparse fra 6 comuni, con 9 macchine da stampa, di cui 7 semplici e 2 a sistema Marinoni, e 10 torchi a mano. Occupano complessivamente 69 operai (45 maschi adulti, 1 femmina adulta e 23 fanciulli). In nessuna si fa uso di motori meccanici.

La tipografia più importante è quella della *Società per costruzioni ed industrie*, nel comune di Ariano di Puglia, che occupa 20 operai ed è fornita di 2 macchine a sistema Marinoni e di 3 torchi a mano.

Altre tipografie importanti si trovano nel comune di Avellino, così quella del signor *Eduardo Pergolo* con 14 operai e quella del signor *Maggi Vincenzo* con 10; entrambe queste tipografie fanno uso di 2 macchine semplici e di 1 torchio a mano per ciascuna.

Tipografie.

COMUNI	Numero degli opifici	Macchina da stampare		Numero dei torchi a mano	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero		Maschi adulti	Femmine adulte	Fanciulli maschi	Totale	
Altavilla Irpina . . .	1	1	1	..	3	4	100
Ariano di Puglia . . .	1	Marinoni	2	3	16	..	4	20	265
Avellino	4	Semplici	6	3	22	..	16	38	300
Mirabella Eclano . . .	1	Id.	1	1	1	1	150
Montella	1	1	2	1	..	3	30
Sant' Angelo de' Lombardi.	1	1	3	3	200
<i>Totale . . .</i>	9	<i>Marinoni</i> <i>Semplice</i>	2 7	10	45	1	23	69	263

Fabbricazione dei fiori artificiali.

Nell'orfanotrofio femminile di Avellino 3 femmine adulte si occupano della fabbricazione dei fiori artificiali adoperando mussola e stoffa in colore e carta variopinta, ecc.

Fabbriche di organi ed armonium.

Nel comune di Solofra il signor *D'Orsi Luigi* ha una piccola fabbrica di organi ed armonium, nella quale lavorano per 200 giorni dell'anno 5 operai maschi adulti.

I prodotti si smerciano nelle provincie meridionali.

Segherie di legname.

Vi sono nella provincia 9 seghe da legname, tutte a mano, nelle quali si segano tavole di castagno, pioppo, ciliegio e faggio per la fabbricazione delle botti, delle secchie e delle barche e per uso di falegnameria in genere smerciandosi poi questi vari lavori nella provincia stessa oppure a Napoli e Castellammare di Stabia. Le segherie più importanti sono quelle dei signori *Pasquale D'Anna* e *Rega Elia* nel comune di Sperone, la prima con 36 operai e la seconda con 22. Complessivamente quest'industria occupa 80 operai, come risulta dal seguente prospetto :

Segherie di legname.

COMUNI	Numero delle segherie	Numero delle seghe a mano	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			Maschi		Femmine			
			Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte	Sotto i 14 anni		
Calabritto	1	2	4	4	200
Senerchia	3	3	6	6	150
Sperone	4	16	40	6	16	4	66	150
Teora	1	1	4	4	60
<i>Totale . . .</i>	<i>9</i>	<i>22</i>	<i>54</i>	<i>6</i>	<i>16</i>	<i>4</i>	<i>80</i>	<i>148</i>

Fabbriche di carrozze e veicoli.

Le carrozze e i veicoli si fabbricano nel solo comune di Avelino da due industriali, i quali occupano complessivamente 9 operai, cioè 7 maschi adulti a 2 sotto i 14 anni.

Fabbriche di mobili e altri lavori in legno.

In 6 comuni della provincia si trovano parecchi falegnami e fabbricanti di mobili i quali danno lavoro a 58 operai, come risulta dal seguente elenco:

Ariano di Puglia	Operai N.	7
Atripalda.	Id.	21
Avellino	Id.	19
Lacedonia	Id.	5
Mercogliano	Id.	2
Senerchia	Id.	4
<i>Totale</i> . . . N.		<u>58</u>

Questi industriali fabbricano mobili di diverso genere, fondi di botti, tavole per soffitte, solai, ecc. Come materia prima impiegano legno di noce, castagno e pioppo di produzione locale e legno di abete proveniente da Trieste.

Fabbriche di botti.

Sparse in 14 comuni della provincia si contano 36 fabbriche di botti nelle quali sono occupati 123 operai, di cui 84 maschi adulti e 39 sotto i 14 anni.

Alcune di queste fabbriche lavorano tutto l'anno, altre soltanto pochi mesi nel tempo della raccolta delle uve; le botti e i barili servono ai bisogni locali e solo in parte si vendono nelle provincie di Napoli, Caserta e Salerno.

La materia prima, che è costituita da legno di castagno, quercia, faggio, ontano e cerro, è tutta di produzione locale.

Fabbriche di botti.

COMUNI	Numero degli industriali	Num. dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		adulti	sotto i 14 anni	Totale	
Accadia	4	4	8	12	30
Altavilla Irpina	3	15	..	15	180
Atripalda	9	17	15	32	300
Avellino	1	2	..	2	300
Bagnoli Irpino	3	3	2	5	230
Calabritto	2	12	4	16	200
Cervinara	2	14	3	17	45
Domicella	1	4	2	6	60
Mugnano del Cardinale	1	1	1	2	100
Pietradefusi	1	3	..	3	60
Rocchetta Sant'Antonio	1	1	2	3	200
Sant'Angelo all'Esca	2	2	..	2	60
Sorbo di Serpico	1	1	..	1	15
Teora	5	5	2	7	50
<i>Totale</i>	36	84	39	123	164

Fabbricazione dei panieri in vimini.

In qualche comune della provincia vi sono fabbricanti di panieri e ceste per lo più di qualità ordinaria, fatti con vimini, virgulti, canne palustri e striscie di legno castagno raccolte e lavorate nel luogo stesso di produzione.

In questa lavorazione sono occupati complessivamente 59 operai così ripartiti per sesso ed età e per comuni.

Per sesso ed età.

Maschi adulti	N.	25
Id. sotto i 14 anni	»	8
Femmine adulte	»	17
Id. sotto i 14 anni	»	9
<i>Totale</i>	N.	59

Per comuni.

Atripalda	N	11
Calitri	»	6
Casalbore	»	16
Cervinara	»	23
Teora	»	3
<i>Totale</i>	<i>N.</i>	<u>59</u>

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto abbiamo sin qui esposto, risulterebbe che i lavoranti occupati nelle varie industrie, fatta eccezione per quella tessile casalinga, sono in numero di 8117, ripartiti nel modo che segue:

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche</i>	Miniere	380	}	4,977
	Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	12		
	Officine meccaniche e fonderie	272		
	Cave	763		
	Fornaci	3,510		
	Fabbriche di prodotti chimici	40		
<i>Industrie alimentari</i>	Macinazione dei cereali	913	}	2,145
	Fabbriche di paste da minestra	372		
	Torchi da olio (frantoi)	702		
	Fabbriche di spirito	117		
	Fabbriche di acque gazose	6		
	Fabbriche di dolci e confetture	35		
<i>Industrie tessili</i>	Trattura della seta	18	}	281
	Filatura della lana	8		
	Filatura e tessitura della lana riunite	64		
	Tessitura del cotone	7		
	Filatura della canapa	148		
	Tintorie	16		
	Fabbricazione delle maglierie	6		
Tessitura dei veli e merletti	7			
	Fabbricazione dei cordami	7		
	<i>Da riportarsi</i>	<u>7,408</u>		

		<i>Riporto</i> . . .	7,403
	Fabbriche di cappelli di feltro e di <i>lana</i>	89	} 714
	Concerie di pelli	211	
	Cartiere	8	
	Tipografie	69	
	Fabbricazione dei fiori artificiali	3	
<i>Industrie diverse</i>	Fabbriche di organi ed armonium	5	
	Segherie di legname	80	
	Fabbriche di carrozze e veicoli	9	
	Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno	58	
	Fabbriche di botti	123	
	Fabbricazione dei panieri in vimini	59	
	<i>Totale generale</i>	8,117	

Confrontando ora le cifre degli operai occupati nelle industrie indicate nella statistica del 1876 con quelle corrispondenti della presente monografia risulterebbe quanto appresso:

INDUSTRIE	1876	1888
Industria della seta	18
» della lana	72
» del cotone	7
» della canapa	216	148
» dei cordami	7
» dei cappelli di feltro o di lana	262	89
» della concia delle pelli	80	211
» della carta	3	8
» dei saponi	4	1
<i>Totale</i>	565	561
Telai a domicilio N°	192	1 004

Facciamo seguire da ultimo l'elenco alfabetico dei comuni nei quali hanno sede le industrie considerate, indicando anche per ogni comune e per ciascuna industria il numero degli esercenti e quello del lavoranti.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Accadia</i>	Cave di travertino	2	8	Minerarie, ecc.	<i>Anzano degli Irpini</i> .	Fornaci da calce e laterizi.	1	5	Minerarie, ecc.
	Fornaci da calce e laterizi.	4	20	Id.	<i>Aquilonia</i>	Fornaci da laterizi	2	2	Id.
	Fabbriche di pasto da minestra.	1	3	Alimentari	<i>Ariano di Puglia</i> .	Officine meccaniche e fonderie.	6	10	Id.
	Torchi da olio (frantoi)	5	21	Id.		Fornaci da calce, gesso, laterizi e stoviglie.	16	45	Id.
	Fabbriche di botti	4	12	Diverse		Fabbriche di stamiferi	1	10	Id.
<i>Ajello del Sabelato</i> .	Fabbricazione delle maglierie.	1	6	Tessili		Fabbriche di paste da minestra.	8	19	Alimentari
<i>Altavilla Irpina</i>	Officine meccaniche e fonderie.	3	19	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	9	62	Id.
	Cave di tufo	3	45	Id.		Fabbriche di dolci e confetture.	1	1	Id.
	Fornaci da calce	1	10	Id.		Tintorie	1	1	Tessili
	Fabbriche di pasto da minestra.	1	6	Alimentari		Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	2	3	Diverse
	Tipografie	1	4	Diverse		Tipografie	1	20	Id.
	Fabbriche di botti	3	15	Id.		Fabbriche di mobili e altri lavori in legno.	..	7	Id.
<i>Andretta</i>	Cave di pietra calcarea e sabbia.	5	8	Minerarie, ecc.	<i>Atripalda</i>	Luce elettrica	1	4	Minerarie, ecc.
	Fornaci da calce e laterizi.	3	33	Id.		Officine meccaniche e fonderie.	3	31	Id.
	Fabbriche di pasto da minestra.	3	11	Alimentari					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono convenzionali nella carta
<i>Bajano</i>	Fornaci da calce	2	Minerarie, ecc.	<i>Candida</i>	Officine meccaniche e fonderie.	3	77	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono convenzionali nella carta.
	Fabbriche di paste da miniera.	1	Alimentari		Cavo di pietra calcarea	1	6	Id.
	Torchi da olio (frantoi)	1	Id.		Fornaci da calce	1	6	Id.
	Fabbriche di spirito	1	Id.	<i>Caposele</i>	Tintorie	3	6	Tessili
<i>Bellizzi</i>	Fabbriche di spirito	1	Id.	<i>Capriglia</i>	Fornaci da calce e laterizi	4	137	Minerarie, ecc.
<i>Bisaccia</i>	Fornaci da calce e laterizi	7	Minerarie, ecc.	<i>Carife</i>	Fabbriche di spirito	1	4	Alimentari
	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	1	Diverse	<i>Casalbore</i>	Cave di pietra per affilare, di ghiaia e sabbia.	9	78	Minerarie, ecc.
<i>Bonito</i>	Torchi da olio (frantoi)	5	Alimentari		Fornaci da calce	5	18	Id.
<i>Calabritto</i>	Fornaci da laterizi	1	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	1	4	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi)	17	Alimentari		Fabbricazione dei panterini vimini.	..	16	Diverse
	Segherie di legname	1	Diverse	<i>Cassano Irpino</i> .	Fabbriche di paste da miniera.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di botti	2	Id.	<i>Castel Boronja</i> .	Officine meccaniche e fonderie.	2	4	Minerarie, ecc.
<i>Calvi</i>	Officine meccaniche e fonderie.	7	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi	3	27	Id.
	Cave di travertino.	1	Id.		Fabbriche di polveri piriche	1	2	Id.
	Fornaci da calce, gesso, laterizi e stoviglie.	10	Id.		Torchi da olio (frantoi)	7	35	Alimentari
	Fabbriche di paste da miniera.	8	Alimentari		Tintorie	2	2	Tessili
	Torchi da olio (frantoi)	6	Id.	<i>Castelfranci</i>	Cave di pietra calcarea	1	16	Minerarie, ecc.
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	Diverse		Torchi da olio (frantoi)	8	32	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoratori	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Cervinara</i>	Fornaci da calce e laterizi	3	46	Minerarie, ecc.	<i>Flumeri</i> (segue).	Fornaci da calce, gesso e laterizi.	6	59	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di polveri piriche	2	4	Id.		Torchi da olio (frantoi) . . .	3	12	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	3	19	Alimentari	<i>Forino</i>	Cave di pietra, calcare . . .	2	21	Minerarie, ecc.
	Torchi da olio (frantoi) . .	1	3	Id.		Fornaci da calce	3	12	Id.
	Fabbriche di acque gazoze	1	3	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	2	6	Alimentari
	Fabbriche di dolci e confetture.	2	4	Id.	<i>Gesualdo</i>	Officine meccaniche e forderie.	2	5	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di botti	2	17	Diverse		Cave di pietra calcare . . .	10	92	Id.
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	23	Id.		Fornaci da calce e laterizi	6	225	Id.
<i>Cesinali</i>	Officine meccaniche e forderie.	9	22	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	4	30	Alimentari
	Filatura della lana	1	4	Tessili	<i>Greci</i>	Torchi da olio (frantoi) . .	5	30	Id.
<i>Chianche</i>	Fornaci da calce e laterizi.	2	16	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi	1	3	Minerarie, ecc.
<i>Chianchetella</i>	Fornaci da calce	1	5	Id.	<i>Grottamare</i>	Fabbriche di polveri piriche	1	2	Id.
<i>Chiusano di San Domenico</i>	Torchi da olio (frantoi) . .	5	22	Alimentari		Fabbriche di paste da minestra.	5	12	Alimentari
<i>Contrada</i>	Fabbriche di spirito	1	4	Id.		Fabbriche di spirito	1	8	Id.
<i>Cozza della Campania</i> .	Fornaci da laterizi	3	18	Minerarie, ecc.	<i>Grottolella</i>	Fabbriche di spirito	1	8	Id.
<i>Domicella</i>	Torchi da olio (frantoi) . .	6	12	Alimentari	<i>Lacedonia</i>	Cave di pietra calcare . . .	2	8	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di botti	1	6	Diverse		Fornaci da calce e laterizi	16	316	Id.
<i>Flumeri</i>	Cave di breccie	2	48	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Lacedonia</i> (segue)	Torchi da olio (frantoi) . . .	1	3	Alimentari	<i>Montaguto</i> . . .	Fabbriche di paste da mi- nestra.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di spirito . . .	1	4	Id.	(segue)	Fornaci da laterizi . . .	1	2	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di mobili ed al- tri lavori in legno.	..	5	Diverse	<i>Montecatino Ir- pino</i> .	Fabbriche di paste da mi- nestra.	3	6	Alimentari
	Fabbriche di paste da mi- nestra.	2	12	Alimentari		Torchi da olio (frantoi) . .	3	9	Id.
	Torchi da olio (frantoi) . .	1	4	Id.	<i>Montefalcione</i> .	Cave di travertino	2	6	Minerarie, ecc.
	Fornaci da laterizi	1	7	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi	1	5	Id.
	Torchi da olio (frantoi) . .	4	12	Alimentari	<i>Monteforte Ir- pino</i> .	Cave di tufo	2	14	Id.
	Fornaci da laterizi	4	338	Minerarie, ecc.		Fornaci da calce	5	110	Id.
	Cave di pietra calcare . . .	1	2	Id.	<i>Montepredane</i> .	Cave di pozzolana, pietra calcare e sabbia.	19	121	Id.
	Cave di tufo	1	6	Id.		Fornaci da laterizi	2	24	Id.
	Fornaci da calce	1	16	Id.	<i>Monteuscio</i> . . .	Fornaci da stoviglie e cro- giuoli.	2	10	Id.
	Fabbriche di paste da mi- nestra.	3	15	Alimentari	<i>Monteleone di Puglia</i> .	Cave di travertino	4	10	Id.
	Fabbriche di mobili ed al- tri lavori in legno.	..	2	Diverse		Fornaci da laterizi	2	5	Id.
	Fornaci da calce e laterizi	6	10	Minerarie, ecc.	<i>Montella</i>	Officine meccaniche e fon- derte.	12	19	Id.
<i>Mirabella Ecla- no</i> .	Torchi da olio (frantoi) . .	5	15	Alimentari		Cave di sabbia	2	8	Id.
	Tipografie	1	1	Diverse		Fornaci da calce	1	6	Id.
	Officine meccaniche e fon- derte.	3	8	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da mi- nestra.	8	27	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Montella (segue)</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	3	Alimentari	<i>Morra Topina</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari
	Tintorie	2	2	Tessili	<i>Magnano del Cirathine</i>	Cave di tufo	2	2	Minerarie, ecc.
<i>Montemarano</i>	Tipografic	1	3	Diverse		Fornaci da calce	2	2	Id.
	Fornaci da calce	1	32	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi)	5	41	Alimentari		Torchi da olio (frantoi)	1	2	Id.
<i>Montemiletto</i>	Cave di travertino e pietra calcare.	4	35	Minerarie, ecc.		Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	1	2	Diverse
	Fornaci da calce	2	13	Id.	<i>Nusco</i>	Fabbriche di botti	1	2	Id.
<i>Monteverde</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	5	Alimentari		Cave di pietra da costruzione.	11	20	Minerarie, ecc.
	Officine meccaniche e fonderie.	7	7	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi e stoviglie.	8	45	Id.
	Cavo di travertino	4	6	Id.	<i>Orsara di Puglia.</i>	Fornaci da laterizi	4	21	Id.
<i>Montoro Inferiore.</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	4	Alimentari		Fabbriche di paste da minestra.	5	13	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	1	6	Id.		Torchi da olio, frantoi	3	12	Id.
	Fabbriche di spirito	2	8	Id.	<i>Ospedaletto di Alghero.</i>	Fabbriche di cordami	1	3	Tessili
<i>Montoro Superiore.</i>	Cave di tufo e pietra calcare	3	20	Minerarie, ecc.		Fornaci da calce	1	9	Minerarie, ecc.
	Fornaci da calce	3	27	Id.	<i>Pago del Valto e Lavaro.</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	3	17	Alimentari					
	Torchi da olio (frantoi)	6	22	Id.					
	Fabbriche di dolci e confetture.	2	6	Id.					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Paternopoli</i>	Fornaci da laterizi	13	27	Minerarie, ecc.	<i>Rocchetta Sant'Antonio</i> .	Fornaci da calce, gesso e laterizi.	4	16	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Alimentari		Torchi da olio (frantoi)	2	7	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi)	5	10	Id.		Fabbriche di botti	1	3	Diverse
<i>Petraro</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	4	Id.	<i>Rolandi</i>	Fornaci da calce	1	11	Minerarie, ecc.
<i>Piastadevisi</i>	Fornaci da laterizi	3	12	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	1	6	Alimentari
	Fabbriche di polveri piriche	1	2	Id.	<i>San Mango sul Calore</i> .	Fornaci da laterizi	1	10	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di paste da minestra.	7	21	Alimentari		Torchi da olio (frantoi)	10	38	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi)	2	8	Id.	<i>San Martino Valle Caudina</i> .	Fornaci da laterizi	4	16	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di spirito	1	8	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	3	10	Alimentari
	Fabbriche di botti	1	3	Diverse		Fabbriche di spirito	3	16	Id.
<i>Piastornina</i>	Fornaci da calce	6	470	Minerarie, ecc.	<i>San Nicola Bufronia</i> .	Torchi da olio (frantoi)	1	3	Id.
<i>Prata di Principato Ultra</i> .	Cave di tufo	1	4	Id.	<i>San Pietro Ugentina</i> .	Officine meccaniche e fonderie.	1	6	Minerarie, ecc.
	Fornaci da calce e laterizi	2	207	Id.		Cave di pietra da costruzione.	2	20	Id.
<i>Prato Serra</i>	Fornaci da laterizi	2	15	Id.		Fornaci da calce e laterizi	2	25	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	2	8	Alimentari	<i>San Sossio</i>	Fornaci da calce e laterizi	2	6	Id.
<i>Rocbasavanni</i>	Cave di pietra calcare	2	34	Minerarie, ecc.					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie al quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie al quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>San Sossio</i> (segue)	Torchi da olio (frantoi)	3	Alimentari	<i>Senerchia</i>	Fornaci da laterizi	1	Minerarie, ecc.
<i>San'Agata di Sotto</i> .	Fornaci da laterizi	5	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	4	Alimentari
<i>San'Andrea di Conza</i> .	Concierie di pelli	8	Diverse		Segherie di legname	3	Diverse
	Fabbriche di polveri pitiche	1	Minerarie, ecc.		Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno.	..	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	2	Alimentari	<i>Serino</i>	Fornaci da calce	4	Minerarie, ecc.
<i>San'Angelo all'Esca</i> .	Torchi da olio (frantoi)	2	Id.	<i>Solofra</i>	Cave di pietra da costruzione.	3	Id.
	Fabbriche di spirito	1	Id.		Fornaci da calce	10	Id.
<i>San'Angelo dei Lombardi</i> .	Fabbriche di botti	2	Diverse		Fabbriche di paste da minestra.	2	Alimentari
	Officine meccaniche e fonderie.	3	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	3	Id.
	Fornaci da calce e laterizi	7	Id.		Tessitura del cotone	1	Tessili
	Fabbriche di paste da minestra.	4	Alimentari		Concierie di pelli	25	Diverse
	Fabbriche di spirito	1	Id.		Fabbriche di organi ed armonium.	1	Id.
<i>Santa Paolina</i> .	Tipografie	1	Diverse	<i>Sorbo di Scorpico</i>	Torchi da olio (frantoi)	2	Alimentari
<i>San'Arcangelo Trionfè</i> .	Torchi da olio (frantoi)	1	Alimentari		Cartiere	1	Diverse
<i>San'Arcangelo Trionfè</i> .	Torchi da olio (frantoi)	3	Id.		Fabbriche di botti	1	Id.
<i>San'Arcangelo Trionfè del Sole</i> .	Torchi da olio (frantoi)	2	Id.				

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>perone</i>	Fornaci da calce	1	54	Minerarie, ecc.	<i>Torrela de Lombardi</i> (segate)	Torchi da olio (frantoi)	5	19	Alimentari
	Trattura della seta	3	18	Tessili	<i>Tufo</i>	Fornaci da laterizi	1	4	Minerarie, ecc.
	Segherie di legname	4	66	Diverse	<i>Vallata</i>	Fornaci da calce e laterizi nostra.	2	5	Id.
<i>Sirvino</i>	Fornaci da calce	2	20	Minerarie, ecc.	<i>Villamaina</i>	Fabbriche di paste da mi- nerarie.	1	2	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi)	2	8	Alimentari	<i>Villanova del Battista</i>	Fornaci da calce	2	64	Minerarie, ecc.
<i>Summonte</i>	Fornaci da calce e laterizi	5	150	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	5	10	Alimentari
<i>Taurasi</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	3	Alimentari		Cave di pietra calcare	2	20	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di spirito	1	8	Id.		Fornaci da calce, gesso e laterizi.	4	48	Id.
<i>Trova</i>	Fornaci da calce	6	31	Minerarie, ecc.		Torchi da olio (frantoi)	2	10	Alimentari
	Segherie di legname	1	4	Diverse		<i>Totale</i>	891	6 824	
	Fabbriche di botti	5	7	Id.		Miniere	2	380	
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	3	Id.		Macinazione dei cereali	377	918	
<i>Torrela de Lombardi</i> .	Fabbriche di paste da mi- nerarie.	2	4	Alimentari		<i>Totale generale</i>	1 270	8 117	

Telai a domicilio N° 1,004

PROVINCIA DI BENEVENTO. (1)

I.

CENNI GENERALI (2).

Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi.

Confini e circoscrizione amministrativa. — La provincia di Benevento confina verso l'ovest e il nord con quelle di Caserta e di Campobasso, e verso l'est e il sud con quelle di Foggia e di Avellino. È divisa amministrativamente in tre circondari (Benevento, Cerreto Sannita, San Bartolommeo in Galdo) che comprendono 73 comuni (*vedasi l'unita carta nella scala di 1 a 500,000*).

Superficie e popolazione. — Secondo l'ultimo censimento del 31 dicembre 1881, la popolazione di fatto della provincia era di 238,425 abitanti sopra una superficie di km.² 2,168 (3), la popolazione relativa era di 110 abitanti per chilometro quadrato. Nel 1871 la popolazione era di 232,008, per cui nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 6,417 abitanti, cioè del 2.76 per cento. Il maggiore incremento si verificò pel circondario di Benevento, che, nel suddetto decennio, aumentò di 5,336 individui, mentre quello di Cerreto Sannita s'accrebbe di soli 575 e quello di San Bartolommeo in Galdo di 506 (4).

(1) Vedasi la nota (1) a pag. 7.

(2) Vedasi la nota (2) a pag. 7.

(3) Vedasi l'*Annuario statistico*, 1887-88, pag. 16.

(4) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881* - Relazione generale - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

La popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti, cioè senza tener conto del movimento di emigrazione e di immigrazione, era di 256,036 al 31 dicembre 1888. Nell'anno 1888 furono contratti nella provincia 1882 matrimoni, avvennero 9,260 nascite e 8,992 morti, con un'eccedenza di 268 nascite sulle morti (1).

Emigrazione all'estero (2). — L'emigrazione da questa provincia crebbe sensibilmente negli ultimi anni, tanto che mentre nel 1884 non toccò che la cifra di 409 emigranti, nel 1886 raggiunse quella di 1346 e nel 1888 quella di 3686; cosicchè il numero degli emigranti dalla provincia sopra 100,000 abitanti supera di molto annualmente la media degli emigranti da tutto il regno. L'emigrazione è per lo più permanente e il maggior contingente all'emigrazione stessa è fornito dalla classe degli agricoltori.

Dal sottoposto quadro puossi rilevare quale sia stato il movimento dell'emigrazione negli ultimi cinque anni.

ETÀ, SESSO, professione degli emigranti adulti	ANNI					
	1884	1885	1886	1887	1888	
Emigrazione.	{ Permanente { Temporanea	377	159	1 324	2 464	3 686
		32	272	22	152	..
	<i>Totale</i>	409	431	1 346	2 616	3 686
Età	{ Sotto 14 anni { Sopra 14 anni	20	43	143	176	280
		389	388	1 203	2 440	3 406
Sesso	{ Maschi { Femmine	390	374	1 183	2 446	3 378
		19	57	163	170	308
Professioni degli emigranti adulti (sopra 14 anni).	{ Agricoltori, contadini, ecc. { Muratori e scalpellini . . . { Terraiuoli e braccianti . . . { Artigiani { Di altre condizioni o profes- sioni, e di condizione e professione ignota . . .	319	331	792	1 559	2 397
		16	4	157	395	223
		10	12	45	244	478
		40	28	134	187	260
		4	13	75	55	48
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abitanti.</i>	172	181	565	1 087	1 546	
<i>Emigranti dal Regno per 100,000 abitanti . . .</i>	517	552	590	758	1 022	

(1) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1889, n. 107. Queste cifre non sono ancora accertate definitivamente.

(2) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

Istruzione. — Al 31 dicembre 1881, si contavano nella provincia 82 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1). Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1887 al 76 per cento (2). Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1^a, 2^a e 3^a categoria nati nel 1867, 63 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (3).

Nei sottoposti quadri è dimostrato lo stato degli Istituti d'istruzione nella provincia secondo i dati più recenti (4).

Asili infantili (Anno 1886).

Numero degli asili	4
Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili	469

Istruzione elementare (Anno scolastico 1885-86).

	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (5)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (5)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne	236	9 541	13	367
Id. id. serali	47	2 118
Id. id. festive	25	643

Scuole normali pubbliche	Numero delle scuole	2
	Id. degli alunni	89

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1886-87).

	Istituti governativi		Altri istituti (pubblici o privati)	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi	1	187	4	250
Licei	1	84	2	17
Scuole tecniche	1	118	1	9

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881. Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1887*, in corso di elaborazione.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1867* - Roma, tip. Cechini, 1889.

(4) *Statistica dell'istruzione elementare nell'anno scolastico 1885-86 e Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1886-87*, in corso di elaborazione.

(5) La voce *scuola* è usata nel senso di *aula*.

Stampa periodica (1). — Al 31 dicembre 1887 si pubblicavano nella provincia quattro periodici, tutti nel comune di Benevento; dei quali due erano politici e due amministrativi.

Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali — Gli altri dati dai quali si può rilevare l'importanza economica della provincia sono i seguenti:

(1) *Statistica della stampa periodica nell'anno 1887* - Roma, stabilimento tip. dell'*Opinione*, 1888.

Versamenti in conto contribuiti ed altri proventi finanziari (1)

VERSAMENTI fatti in conto contribuiti	Esercizio 1886-87			Esercizio 1887-88		
	Provincia di Benevento		Regno	Provincia di Benevento		Regno
	Cifre assolute — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire	Cifre assolute — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire
<i>Versamenti in conto imposte dirette.</i>						
Fondi rustici.	1 035 483.41	4.81	4.04	946 481.55	3.94	3.68
Fabbricati.	298 482.48	1.24	2.31	297 062.32	1.24	2.34
Ricchezza mobile } sopra ruoli.	326 276.77	1.36	3.91	332 194.05	1.38	4.02
Ricchezza mobile } per ritenuta	109 683.26	0.46	3.43	105 544.68	0.44	3.61
<i>Totale . . .</i>	1 769 925.92	7.37	13.69	1 681 282.60	7.00	13.65
<i>Versamenti in conto tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni.	137 739.73	0.57	1.18	134 756.63	0.56	1.27
Id. sui redditi di manomorta.	56 750.28	0.24	0.24	56 567.39	0.24	0.22
Id. di registro.	340 469.01	1.42	2.73	272 003.96	1.13	2.38
Id. di bollo.	375 356.24	1.56	2.07	372 175.34	1.55	2.28
Id. in surrogazione del bollo e registro.	709.20	..	0.22	888.00	..	0.24
Id. ipotecaria.	47 046.32	0.20	0.23	42 927.26	0.18	0.28
Id. sulle concessioni governative.	36 567.28	0.15	0.23	32 457.73	0.14	0.21
Id. sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie.	0.56	0.61
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero.	0.02	0.03
<i>Totale . . .</i>	994 638.11	4.14	7.08	911 776.91	3.80	7.52
<i>Versamenti in conto tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze, delle polveri da fuoco, della cicoria preparata, dello zucchero indigeno e dell'olio di seme di cotone.	15 950.28	0.07	1.09	45 019.93	0.19	1.16
Dazi interni di consumo.	250 434.02	1.04	2.40	251 374.17	1.05	2.43
Tabacchi.	542 060.95	2.26	6.56	540 781.46	2.25	6.45
Sali.	599 547.00	2.50	2.03	594 546.54	2.47	2.04
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine.	7.66	8.45
<i>Totale . . .</i>	1 407 992.25	5.87	19.74	1 431 722.10	5.96	20.53
Versamenti in conto prodotti del lotto.	463 677.11	1.93	2.60	481 653.42	1.80	2.90
<i>Riassunto generale dei versamenti fatti in conto contribuiti.</i>	4 636 233.39	19.31	43.11	4 456 435.03	18.56	44.60

(1) *Annuario del Ministero delle finanze - Statistica finanziaria - Anno XXVI (1888) Roma, tip. E. Sinimberghi - ed Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anno XXVII (1889) Roma, stabilimento tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Esercizio 1886-87			Esercizio 1887-88		
	Provincia di Benevento		Regno	Provincia di Benevento		Regno
	Cifre assolute — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire	Cifre assolute — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire
Tasse sul pubblico insegnamento	14 616.18	0.06	0.13	16 360 00	0.06	0.14
Diritti metrici per la verifica dei pesi e misure	13 531.75	0.06	0.07	14 820.00	0.06	0.07
Prodotti postali	127 459.56	0.53	1.48	136 601.60	0.57	1.53
Riscossioni in conto telegrafi e telefoni	17 973.80	0.07	0.46	20 029.95	0.08	0.57

Finanze dei comuni e della provincia.

Bilanci preventivi comunali per gli anni 1885 e 1886 (1)

	Bilancio preventivo del 1885		Bilancio preventivo del 1886	
	del comune di Benevento	di tutti i comuni della provincia	del comune di Benevento	di tutti i comuni della provincia
Entrate.				
Entrate ordinarie L.	275 977	1 624 983	330 334	1 705 563
Id. straordinarie »	44 091	395 790	12 379	308 674
Movimento di capitali »	52 287	945 121	300	1 065 088
Differenza attiva dei residui »	23 017	200 407	17 716	165 821
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	125 722	364 461	131 746	363 419
<i>Totale delle entrate L.</i>	521 144	3 530 762	492 475	3 608 565
Spese.				
Oneri patrimoniali o movimento di capitali L.	87 614	913 579	127 150	1 169 409
Spese di amministrazione »	26 725	233 261	26 798	250 234
Polizia locale ed igiene »	42 483	340 448	44 119	311 383
Sicurezza pubblica e giustizia »	12 059	90 732	13 298	91 511
Opere pubbliche »	149 297	993 374	49 611	767 750
Istruzione pubblica »	27 104	258 401	44 487	279 663
Culto »	2 305	70 008	2 305	73 784
Beneficenza »	23 345	56 040	24 529	57 674
Diverse »	21 490	210 294	28 432	231 801
Differenza passiva dei residui »	..	161	..	2 532
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	125 722	364 461	131 746	363 419
<i>Totale delle spese L.</i>	521 144	3 530 762	492 475	3 608 565

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stabilimento tip. dell'Opinione.

Bilancio preventivo provinciale per l'anno 1886 (1).

		Bilancio preventivo del 1886
Entrate.		
Entrate ordinarie	L.	707 670
Id. straordinarie	»	58 902
Differenza attiva dei residui	»	1 818
Partite di giro e contabilità speciali	»	109 516
<i>Totale generale delle entrate</i>		L. 877 906
Spese.		
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali	L.	84 292
Amministrazione	»	42 912
Istruzione	»	49 054
Beneficenza	»	59 000
Igiene	»	6 170
Sicurezza pubblica	»	43 181
Opere pubbliche	»	413 936
Agricoltura, industria e commercio	»	20 040
Diverse	»	49 805
Partite di giro e contabilità speciali	»	109 516
<i>Totale generale delle spese</i>		L. 877 906

DEBITI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885 (2).

Comunali	} Comune di Benevento L.	1 360 745
		Tutti i comuni della provincia »
Provinciali	»	882 592

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per l'anno 1886* - Roma, stabilimento tipografico dell'Opinione, 1888.

(2) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1885* - Roma, tipografia Elzeviriana, 1888.

Operazioni di sconto ed anticipazioni. — Oltre la Banca Nazionale, fanno operazioni a breve termine in questa provincia 6 Banche popolari, di cui la più importante è la Banca del popolo con Cassa di risparmio in Benevento, che ha 140,000 lire di capitale sottoscritto e versato.

I N S T I T U T I	Provincia di Benevento		Regno			
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante			
	— Lire	— Lire	— Lire			
Istituti di emissione (1)	Banca Nazio- nale del Re- gno.	Sconti { 1887	21 764 117	91.29	105.28	
		{ 1888	16 914 885	70.94	96.23	
	Anticipazioni	{ 1887	731 450	3.07	4.11	
		{ 1888	834 727	3.50	2.80	
	Altri Istituti.	Sconti	{ 1887	68.69
			{ 1888	63.65
Anticipazioni		{ 1887	3.98	
		{ 1888	3.74	
Società cooperative di cre- dito e Banche popolari (2)	Sconti	1887	6 096 027	25.57	49.38	
	Anticipazioni	1887	358 469	1.50	0.95	
Società ordinarie di credi- to (2).	Sconti	1887	155.30	
	Anticipazioni	1887	1.41	
Società ed Istituti di cre- dito agrario (2).	Sconti	1887	6.19	
	Anticipazioni	1887	0.15	

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1887. — La provincia di Benevento non ha Casse di risparmio ordinarie. Gli Istituti collettori di depositi sono, oltre gli uffici postali, le Banche popolari cooperative, di cui le più importanti sono: la Banca del popolo con Cassa di risparmio in Benevento, la Banca popolare cooperativa di Sant'Agata de' Goti.

(1) *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti d'emissione* - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Statistica del credito cooperativo ordinario, agrario e fondiario nell'anno 1887* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1887.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Numero delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versa- menti	dei rimborsi	del credito dei depo- sitanti al 31 dicembre
Casse di risparmio ordinarie (1).
Società cooperative di credito e Banche popolari (1).	6	178	182	1 075	878 304	294 059	878 308
Società ordinarie di credito (1).
Casse postali di risparmio (2).	42	1 285	669	6 177	580 373	552 675	612 326
<i>Totale degli Istituti.</i>	48	1 463	851	7 252	958 677	846 734	990 634
Quota per (Censimento 1881).	nellaprovin- ciadi Bene- vento. nel Regno.	4 02	3 55	4 15
		32 32	31 64	58 42

Nella provincia è costituita una Società anonima per la fabbrica di laterizi, creata nel 1887, con sede nella città di Benevento, la quale, al 31 dicembre di detto anno aveva un capitale nominale e versato di lire 100,000 (3).

Viabilità. — La rete stradale della provincia comprende, secondo le ultime statistiche, 116 chilometri di ferrovie e 563 chilometri di strade rotabili ordinarie così ripartiti :

Strade nazionali (31 dicembre 1888) . Km.	41
Strade provinciali (id.) »	313
Strade comunali obbligatorie (id.) . . »	209

(1) *Bollettino semestrale del risparmio* - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1887.* - Roma, stamperia reale D. Ripamonti, 1889, pubblicata dalla Direzione generale delle Poste.

(3) *Annali dell'industria e del commercio 1888 - Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887* - Roma, tip. Eredi Botta, 1888.

Al 31 dicembre 1888 erano in costruzione altri 56 chilometri di strade provinciali e 106 di strade comunali obbligatorie (1).

Non teniamo conto delle strade comunali non obbligatorie e delle strade vicinali, sia perchè non si hanno su di esse notizie abbastanza esatte, sia perchè non sono tutte rotabili.

I 116 chilometri di strade ferrate (2) appartengono alla rete adriatica e sono divisi fra due linee diverse nel modo seguente:

Linea Foggia-Benevento-Caserta (per Apice-Benevento-Vitulano e Solopaca; percorso nella provincia.	Km.	72
Linea Benevento-Campobasso (per Benevento-Pietra Elcina-Campolattaro e Morcone)	id.	44
<i>Totale</i> . . . Km.		<u>116</u>

Uffici postali e telegrafici. — Al 31 dicembre 1888 vi erano in tutta la provincia 42 uffici postali e 38 uffici telegrafici, ripartiti questi ultimi nel modo seguente:

Uffici telegrafici .	{ aperti al pubblico	{ nell'abi- tato	{ con orario	di giorno completo. N.	2
				limitato.	20
				nelle stazioni ferroviarie	14
				non aperti al pubblico - nelle stazioni ferroviarie	2
<i>Totale</i> . . . N.				<u>38</u>	

Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi. — Dai sottoposti quadri risulta quale sia stato il movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi negli ultimi anni.

(1) Secondo le risultanze degli studi di riordinamento delle strade comunali obbligatorie - Prefettura di Benevento.

(2) *Relazione statistica sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1884* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

ESERCIZI FINANZIARI	Provincia di Benevento		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante

Numero delle lettere e cartoline postali (1)

1884-85	625 638	2.62	6.64
1885-86	696 139	2.92	6.93
1886-87	759 787	3.19	7.07

Numero delle stampe e manoscritti spediti (1).

1884-85	194 844	0.82	6.16
1885-86	229 164	0.96	6.37
1886-87	276 509	1.16	6.61

Numero totale degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti (1).

1884-85	1 127 558	4.73	14.56
1885-86	1 229 102	5.16	15.15
1886-87	1 359 855	5.70	15.70

Numero complessivo dei pacchi postali spediti (1).

1884-85	12 618	0.05	0.15
1885-86	14 774	0.06	0.16
1886-87	15 236	0.06	0.18

Numero dei telegrammi spediti (2).

1886-87	60 012	0.25	0.61
1887-88	67 811	0.28	0.64

Corsi d'acqua (3). — Il fiume principale del territorio provinciale è il Calore, del quale abbiamo descritto il corso fino al mare nei cenni generali sulla provincia d'Avellino (pag. 18 di questo fascicolo).

(1) *Relazione sul servizio postale in Italia* per gli esercizi finanziari 1884-85, 1885-86 e 1886-87. - Roma tipografia Eredi Botta.

(2) *Relazioni statistiche sui telegrafi del Regno d'Italia* per gli esercizi finanziari 1886-87 e 1887-88 - Roma, tip. Cecchini.

(3) *Ministero dei lavori pubblici - Cenni monografici sui singoli servizi* - Volume Fiumi - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Un altro piccolo fiume della provincia di Benevento sul versante tirreno è l'Isclero il quale, dopo un breve percorso, si scarica nel Volturno.

Scorre pure per breve tratto in questa provincia, ma sul versante adriatico, il fiume Fortore, il quale passa poscia tra le vicine provincie di Foggia e di Campobasso alle quali serve di confine terminando direttamente nel mare dirimpetto alle isole di Tremiti.

Forze motrici idrauliche. — Secondo l'ultima statistica delle forze motrici idrauliche relativa al 1877 (1), le cadute d'acqua utilizzate in tutta la provincia fornivano in quell'anno una forza di 4518 cavalli dinamici.

Secondo la presente statistica, la forza idraulica impiegata nelle industrie che si considerano sarebbe di soli 2603 cavalli dinamici così ripartiti:

INDUSTRIE	Forza in cavalli dinamici
Macinazione dei cereali	2 425
Fabbriche di paste da minestra	4
Torchi da olio (frantoi)	141
Cartiere	30
<i>Totale</i>	2 603

Importa avvertire che la cifra del 1877 si era desunta dalla misura di tutte le cadute e derivazioni d'acqua ove era qualche motore, mentre in questa monografia si considerano esclusivamente i motori di cui si servono gli opifici attivi.

Caldaie a vapore. — Secondo la statistica del 1876 (2), non esisteva nella provincia di Benevento alcuna caldaia a vapore. La Divisione industria e commercio, in una statistica in corso di pubblicazione, ne annoverava, nel luglio 1887, 6 della potenza complessiva di 65 cavalli.

(1) *Bollettino di notizie agrarie* N. 38 del 1884 e *Statistica industriale*, fascicolo I, serie IV.

(2) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta. 1878, pag. 192.

Nella presente monografia invece, relativa al 1888, ne figurano 21 con una potenza complessiva di 107 cavalli, cioè :

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Officine per la lavorazione dei metalli.	7	21
Fornaci da laterizi. . .	1	16
Macinazione dei cereali	11	56
Fabbriche di paste da minestra.	2	14
<i>Totale . . .</i>	21	107

Riassumendo ora i dati relativi alle forze motrici nel biennio 1876-77 e nel biennio 1887-88 si ha quanto segue :

BIENNI	Forze motrici idrauliche	Forze motrici a vapore	In complesso
1876-77	4 518	..	4 518
1887-88	2 603	107	2 710

La diminuzione, più apparente che reale, si spiega coll'osservazione fatta per le forze motrici idrauliche.

Prodotti agrari e forestali. — Il territorio della provincia è relativamente fertile; nei piani o nei pendii non molto ripidi si coltivano cereali e legumi, nelle colline vegetano gli olivi e i vigneti e fiorisce pure la coltivazione del gelso. Fra le piante erbacee occorre far menzione del tabacco che in questa provincia è coltivato più che in ogni altra del Regno.

Secondo i dati pubblicati dalla Direzione generale dell'agricoltura, la superficie arabile della provincia si calcola in 126,054 ettari, cioè il 58.14 per cento della superficie territoriale. Le seguenti cifre, tolte dalle ultime indagini fatte dalla Direzione generale dell'agricoltura, dimostrano quali siano i prodotti principali ricavati annualmente dalla coltura del suolo (1).

(1) *Bollettini di notizie agrarie* pubblicati ed in corso di pubblicazione per cura della Direzione generale dell'agricoltura.

PRODOTTI	Periodo al quale si riferiscono le informazioni	Superficie annua media coltivata	Produzione	
		— Ettari	media annua	
Frumento	1879-83	61 043	Ett.	532 646
Granturco	id.	30 196	id.	274 217
Avena	id.	3 562	id.	43 189
Segala	id.	351	id.	3 692
Orzo	id.	2 166	id.	26 678
Fagioli, lenticchie, piselli	id.	6 450	id.	23 446
Fave, lupini, vecece, ceci, ecc.	id.	2 913	id.	37 201
Patate	id.	2 609	Quint.	99 620
Castagne	id.	957	id.	7 396
Canapa	id.	319	id.	1 524
Lino	id.	215	id.	670
Vino	id.	18 708	Ett.	124 524
Olio	id.	7 790	id.	26 913
Tabacco (1)	1887	824	Chil.	640 653
Foraggi (Anno agrario 1886-87)	{	Erba delle leguminose e altre piante foraggiere (prati artificiali)	Quint.	108 265
		Erba dei prati naturali	id.	81 402
		Fieno dei prati naturali	Id.	82 706
Bozzoli (1887)	{	Seme posto in incubazione oncie (di 27 grammi)	Numero	559
		Prodotto medio di bozzoli ottenuto da un'oncia di seme	Chil.	42. 91
		Prodotto totale di bozzoli	Id.	23 934

Calcolando secondo i coefficienti medii adottati per tutto il Regno nell' *Annuario statistico* del 1886 (pag. CLII e CLIV), il valore lordo di questi prodotti sommerebbe a oltre 23 milioni di lire.

La superficie boschiva (secondo il *Bollettino ufficiale per l'Amministrazione forestale*, anno XIX, volume VII) al 31 dicembre 1885, era di ettari 20,390, così ripartiti:

Terreni vincolati	Ett.	15,868
Id. svincolati	»	4,522
<i>Totale</i>	<u>Ett.</u>	<u>20,390</u>

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

La produzione media annua dei boschi cedui e d'alto fusto, soggetti al vincolo forestale, nel quinquennio 1879-83, è stata la seguente:

Boschi soggetti al vincolo forestale.

(Media pel quinquennio 1879-83) (1).

PRODOTTI	Alto fusto		Cedui		Totale	
	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire
Legna da opera . . .	442	4 182	203	1 016	645	5 198
Legna da fuoco . . .	16 889	45 165	3 520	7 340	20 409	52 505
Carbone di legna . . .	15 363	80 100	2 829	14 809	18 192	94 909
<i>Totale . . .</i>	32 694	129 447	6 552	23 165	39 246	152 612

Scorze, ghiande, frasche, ginestre, ecc. del valore di lire 16,598.

Bestiame e prodotti relativi. — L'allevamento degli animali ha una notevole importanza in questa provincia, massime per gli animali da carne. Si alleva pure il bufalo, specialmente nel circondario di Benevento; assai numerose sono le pecore, scarsi invece gli equini. I risultati degli ultimi censimenti sono riassunti nella seguente tabella:

ANIMALI	Anno al quale si riferisce la statistica	Numero dei capi
Bovini	(2) 1881	16 626
Ovini	id.	87 783
Caprini	id.	12 497
Suini	id.	8 270
Equini	Asini	id.
	Cavalli	(3) 1876
	Muli	id.
<i>Totale</i>		139 202

(1) *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale pel quinquennio 1879-83* raccolte e pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura.

(2) *Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino* eseguito nel febbraio 1881 - Roma, tip. E. Sinimberghi, 1882.

(3) *Censimento generale dei cavalli e dei muli* eseguito nel gennaio 1876 - Roma, tip. Cenniniana, 1876.

Coi prezzi unitari medi adottati nell'Annuario statistico del 1886, pag. CLIII, il valore capitale di questi animali si calcola di circa 7 milioni di lire.

Quanto ai prodotti secondari degli animali, la lana è assai scarsa e si vende soltanto allo stato greggio nella quantità di 42,000 chilogrammi all'anno circa.

Il prezzo oscilla fra un minimo di lire 2 e un massimo di lire 2. 50, per cui il valore totale, in base al prezzo medio di lire 2. 25, sarebbe di lire 94,500. Anche la produzione dei latticini è assai limitata e la maggior parte viene consumata dagli stessi produttori. La quantità approssimativa della produzione è la seguente (1):

	Chilogr.	Prezzo medio per chilogr.	Totale
		— Lire	— Lire
Cacio pecorino.	46 300	1. 60	74 030. 00
Cacio cavallo vaccino.	1 800	2. 60	4 650. 00
Ricotte pecorine salate	8 300	1. 20	9 960. 00
Mozzarelle	200
<i>Totale</i>	56 600	..	88 720. 00

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Officine per la lavorazione dei metalli - Cave - Fornaci -
Fabbriche di prodotti chimici.

Officine per la lavorazione dei metalli.

Nel comune di Cerreto Sannita si trovano 8 piccole officine, nelle quali si lavorano attrezzi di agricoltura, assi da veicoli, cerchi per carri, vomeri, badili, vanghe, ecc. Sette di queste of-

(1) *Bollettino di notizie agrarie* - Anno VIII, N. 32.

ficine sono fornite di un motore a vapore per ciascuna, usando complessivamente di una forza motrice di 21 cavalli.

Gli operai occupati sommano a 22, di cui 21 adulti e un fanciullo.

Anche nel comune di Morcone si trovano 6 piccole officine che eseguono lavori analoghi a quelli delle officine precedenti. In tutte queste officine non si fa alcun uso di forza motrice e vi sono occupati complessivamente 13 operai, di cui 12 adulti e un fanciullo.

Finalmente, altre 7 officine si trovano nel comune di San Bartolommeo in Galdo; in alcune di queste, oltre agli attrezzi agricoli, si lavorano anche ferri per balconi, serrature, chiavi, ecc. Complessivamente gli operai occupati in queste officine sommano a 18, cioè 11 maschi adulti, una femmina adulta e 6 fanciulli.

Officine per la lavorazione dei metalli.

COMUNI	N. delle officine	Motori a vapore		Lavoranti				Totale
		Numero	Potenza in cavalli dinamici	Maschi		Femmine		
				adulti	sotto i 14 anni	adulti	sotto i 14 anni	
Cerreto Sannita	8	7	21	21	1	22
Morcone	6	12	1	13
San Bartolommeo in Galdo . .	7	11	6	1	..	18
<i>Totale</i>	21	7	21	44	8	1	..	53

Cave.

In 15 comuni della provincia si trovano 50 cave in esercizio, le quali forniscono tufo, travertino e sabbia per i bisogni locali.

Fra le cave che hanno maggior numero di operai indicheremo quelle del signor *Izzo Alessio*, nel comune di San Leucio, con 45 operai, quella del signor *Calandro Luigi* nello stesso comune, con 15 operai, quelle dei signori *Mucci Domenico* e *Imperlini Giuseppe* nel comune di Benevento, la prima con 18 e la seconda con 16 operai; quella del signor *Cautela Giuseppe* nel comune di Sant'Agata de' Goti con 16 operai, e finalmente quella del signor *Majatico Nicola* nel comune di Sant'Angelo a Cupolo con 15 operai.

Tutte le altre hanno pochissima importanza, essendo difficilmente occupati in ciascuna 4 operai.

Le notizie relative alle cave sono raccolte nel seguente prospetto:

Cave.

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Produ- zione media annua in tonnellate	Numero dei lavoranti					Numero medio an- nuo dei giorni di lavoro
				Maschi		Femm.		Totale	
				adulti sotto 14 anni	adulti sotto 14 anni	adulti sotto 14 anni	adulti sotto 14 anni		
Amorosi	8	Sabbia e ciottoli .	10 000	14	6	7	5	32	300
		Tufo	5 000						
Benevento	2	Pietra per costruz.	33 000	23	11	34	240
Bucciano	2	Tufo	1 860	8	8	260
		Pietra	3 200	14	4	18	
Cerreto Sannita	6	Travertino	1 000						220
		Pietra calcare	20 000	4	3	7	
Durazzano	1	Pietra calcare	20 000	4	..	11	..	15	70
Faicchio	2	Tufo	20 000	4	..	11	..	15	70
		Arena	50						
Mojano	2	Tufo	7 500	6	..	4	..	10	250
Montesarchio	6	Pietra refrattaria	400	18	18	85
		Travertino	120						
Morccone	5	Pietra da costruz.	370	5	5	230
Pescolamazza	4	Id. id.	6 400	9	..	7	..	16	127
Pietra Elcina	3	Pietra calcare	2 700	5	..	1	..	6	150
San Leucio	2	Tufo	31 200	26	17	14	3	60	300
Sant'Agata de' Goti	5	Id.	14 000	19	..	24	..	43	97
S. Angelo a Cupolo	1	Id.	4 000	10	..	5	..	15	100
Solopaca	1	Peperino	1 200	4	..	2	..	6	200
Totale	50	Tonn.	162 000	169	41	75	8	293	919

Fornaci.

Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie ordinarie.

Quest'industria è notevolmente sviluppata nella provincia di Benevento, ove, infatti, si noverano 99 stabilimenti con 900 operai sparsi in 29 comuni. Nella maggior parte delle fornaci si fabbricano esclusivamente laterizi, in altre si cuoce contemporaneamente anche la calce e il gesso; poche sono addette esclusivamente alla cottura della calce e alla fabbricazione delle stoviglie.

La produzione complessiva fu la seguente :

Calce, quintali 25,370; gesso, quintali 240; Laterizi, pezzi n. 3,116,500; pianelle, n. 120,000; stoviglie comuni, n. 25,000.

Fornaci per calce. — Le fornaci esclusivamente da calce sono in numero di 22. Le più importanti sono quelle nel comune di San Bartolommeo in Galdo, di proprietà dei signori *Stelluto Francesco* e *Picciuto Pasquale* che, sebbene limitino la lavorazione a pochi giorni dell'anno, occupano ciascuna 52 operai.

Vengono in seguito le fornaci dei signori *Caprio Vincenzo* con 25 operai, *Cioffi Domenico* con 19 operai, *Buonanno Giovambattista* con 18 operai e *Mosera Domenico* con 14 operai, tutte nel comune di Sant'Agata de' Goti. Anche in queste fornaci il lavoro si limita in media nell'anno a un mese e mezzo.

Finalmente, ricorderemo la fornace del signor *Antonio di Donato* nel comune di Guardia Sanframondi con 14 operai. Le rimanenti hanno minore importanza e sono così ripartite fra i diversi comuni.

COMUNI	Fornaci	Operai
Airola	4	36
Montefalcone di Val Fortore.	1	8
Moreone	2	13
Pietra Eleina	2	20
San Giorgio la Molara	6	8
<i>Totale</i>	15	85

Come combustibile si adoperano di solito paglia o legna di produzione locale; la calce serve per lo più ai bisogni locali; tuttavia una piccola quantità si smercia nella limitrofa provincia di Caserta.

Fornaci miste per calce, gesso e laterizi. — Queste fornaci sono in numero di 18 e hanno, in generale, poca importanza, giacchè se si faccia eccezione per quelle dei signori *Cocchiarello Pasquale* e *Jamarino Nicodemo* nel comune di Fragneto l'Abate, le quali occupano la prima 20 e la seconda 17 operai, le altre difficilmente ne occupano 10. La maggiore produzione in queste fornaci è quella dei laterizi, poi viene quella della calce. Il gesso si produce in sole 3 fornaci del comune di Apice e la produzione complessiva raggiunge appena la cifra di 240 quintali all'anno.

Questa seconda categoria di fornaci è così distribuita fra i diversi comuni:

COMUNI	Fornaci	Operai
Apice	3	21
Benevento	3	27
Fragneto l'Abate	2	37
Paduli	1	22
Paupisi	1	6
Pescolamazza	1	8
San Marco dei Cavoti	3	12
San Salvatore Telesino	1	10
<i>Totale</i>	18	143

Fornaci per laterizi. — Le fornaci che lavorano nella fabbricazione dei laterizi sommano a 54. La più importante per il numero degli operai e per l'entità della produzione, è quella della *Società anonima per la fabbricazione dei laterizi* in Benevento. In questa fornace, che è a fuoco continuo, si producono annualmente 2,120,000 mattoni e 120,000 pianelle, occupando nella lavorazione 62 operai. Una locomobile di 16 cavalli mette in movimento un molino da creta, due impastatoi, due macchine da mattoni, una pressa per

tegole e due presse per pianelle. Il combustibile adoperato è carbone inglese; la materia prima si ritrae dalle cave del luogo e parimenti il prodotto si smercia in Benevento e nei comuni limitrofi. Seguono per importanza le fornaci dei signori *Gallo Ignazio, Circelli Antonio e C., Priore Vincenzo, Rotti Antonio, Di Jura Nicolangelo e Braca Nicola*, tutte nel comune di San Bartolommeo in Galdo, occupando ciascuna 26 operai; importa però avvertire che il lavoro, in queste varie fornaci, si limita in media a poco più di un mese all'anno.

Finalmente, merita menzione lo stabilimento del signor *Cerere Pietro* nel comune di Montesarchio che, con 3 forni a fuoco intermittente, lavorando in media 180 giorni all'anno con 25 operai, produce 60,000 pezzi tra mattoni, quadrelli, tegole ed embrici.

Le altre fornaci da laterizi hanno minore importanza, e sono ripartite fra i diversi comuni nel modo seguente:

COMUNI	Fornaci	Operai
Baselice	1	6
Casalduni	2	6
Castelvetero in Val Fortore	4	34
Cerreto Sannita	1	5
Foglianise	2	8
Foiano di Val Fortore	3	10
Moiano	6	36
Montefalcone di Val Fortore	1	16
Montesarchio	4	14
Morecone	3	12
San Giorgio la Molara	2	5
San Martino Sannita	2	10
San Niccola Manfredi	3	12
San Salvatore Telesino	4	21
Sant'Angelo a Cupolo	1	5
Sassinoro	2	3
Solopaca	5	20
<i>Totale</i>	46	223

In tutte queste fornaci il lavoro si eseguisce esclusivamente a mano, i prodotti si smerciano per lo più nei comuni della provincia e in poca quantità nelle vicine provincie di Napoli e Caserta.

Come combustibile si adoperano la legna e la paglia.

Il periodo di lavoro è assai breve come si è già osservato per le fornaci di cui si parlò in precedenza.

Fornaci per stoviglie. — Nel comune di Cerreto Sannita vi sono 4 piccole fornaci a graticola ordinaria che fabbricano stoviglie comuni senza uso di alcun mezzo meccanico, e continuando il lavoro per circa metà dell'anno. In complesso sono occupati in queste fornaci 9 operai tutti maschi adulti. Anche nel comune di Morcone ha vi un'altra fornace da stoviglie comuni che produce annualmente circa 8000 pezzi, occupando 3 operai.

Finalmente, nella fornace che si trova nel comune di Baselice si producono in media annualmente 10,000 pezzi di stoviglie in genere; ma questa fornace è stata compresa fra quelle da laterizi, essendo il suo lavoro maggiormente diretto a questa produzione.

Fornaci per calce, gesso, laterizi e stoviglie.

COMUNI	N. degli stabilimenti		Fornaci		Prodotti ottenuti annualmente		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Natura	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.		Totale			
					adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni				
Airola	4	4	A fuoco continuo	Calce	Q. 3 000	25	6	5	..	36	170	
Apice	3	3	A fuoco intermittente	Gesso	» 240	15	..	6	..	21	110	
				Calce	» 490							
Baselice	1	1	A fuoco continuo	Laterizi	N. 55 300	4	..	2	..	6	180	
				Stoviglie comuni	» 10 000							
Benevento	4	3	A fuoco intermittente	Laterizi	» 2 227 000	53	24	12	..	89	218	
				Pianelle	» 120 000							
Casalduni	2	2	Id.	Laterizi	N. 19 500	2	2	2	..	6	55	
Castelvetrore in Val Fortore.	4	4	Id.	Id.	» 17 000	18	..	16	..	34	90	
				Id.	» 80 000							
Cerreto Sannita	5	1	A fuoco intermittente	Id.	» 80 000	14	14	150	
				Stoviglie comuni	» 7 000							
Foglianise	2	2	Id.	Laterizi	» 7 000	6	..	2	..	8	45	
Foiano di Val Fortore.	3	3	Id.	Id.	» 7 700	6	1	3	..	10	50	
Fragneto l'Abate	2	2	Id.	Id.	» 19 500	18	8	7	4	37	120	
				Calce	Q. 1 600							
Guardia Sanframondi .	1	1	Id.	Id.	» 500	8	..	6	..	14	100	
Moiano	6	6	Id.	Laterizi	N. 32 000	18	..	18	..	36	80	
				Id.	» 30 000							
Montefalcone di Val Fortore.	2	3	Id.	Calce	Q. 100	12	..	12	..	24	75	
				Laterizi	N. 94 000							
Montesarchio	5	8	Id.	Tubi	» 22 000	19	..	20	..	39	175	
				Laterizi	» 47 000							
Moreone	6	13	Id.	Stoviglie comuni	» 8 000	15	1	12	..	28	145	
				Calce	Q. 1 500							

Segue Fornaci per calce, gesso, laterizi e stoviglie.

COMUNI	N. degli stabilimenti		Fornaci		Prodotti ottenuti annualmente		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Natura	Qualità	Quantità	Maschi		Femm.		Totale			
					adulti sotto i 14 anni	adulti sotto i 14 anni	adulti sotto i 14 anni	adulti sotto i 14 anni				
Paduli	4	4	A fuoco intermittente	Calce Q. 470	14	..	8	..	22	180		
				Laterizi N. 77 000								
Paupisi	1	1	A fuoco continuo	Id. » 6 000	6	6	80		
				Calce Q. 60								
Pescolamazza	1	1	A fuoco intermittente	Id. » 250	5	2	1	..	8	10		
				Laterizi N. 10 000								
Pietra Eleina	2	2	Id.	Calce Q. 4 000	16	..	4	..	20	8		
				Id. » 400								
San Bartolommeo in Galdo.	8	8	Id.	Laterizi N. 30 000	240	..	20	..	260	18		
				Id. » 50 000								
San Giorgio la Molara	8	8	Id.	Calce Q. 2 400	9	1	3	..	13	30		
				Id. » 500								
San Marco dei Cavoti.	3	3	Id.	Laterizi N. 15 000	12	12	84		
				Id. » 20 000								
San Martino Sannita .	2	2	Id.	Id. » 48 000	6	..	6	..	12	120		
San Nicola Manfredi.	3	3	Id.	Id. » 115 000								
				Calce Q. 1 000	14	5	12	..	31	85		
San Salvatore Telesino	5	6	Id.	Id. » 1 900	18	8	44	6	76	45		
Sant'Agata de' Goti . .	4	4	Id.	Laterizi N. 7 000	3	..	2	..	5	150		
Sant'Angelo a Cupolo.	1	1	Id.	Id. » 3 500	3	3	30		
Sassinoro	2	2	Id.	Id. » 17 000	10	5	5	..	20	34		
Solopaca	5	5	Id.	Calce Q. 25 370								
				Gesso » 240								
<i>Totale</i>	<i>99</i>	<i>103</i>	<i>A fuoco continuo</i>	<i>Laterizi N. 3 116 500</i>	<i>599</i>	<i>63</i>	<i>228</i>	<i>10</i>	<i>900</i>	<i>84</i>		
			<i>A fuoco intermittente</i>	<i>Pianelle » 120 000</i>								
				<i>Stoviglie ordinarie » 25 000</i>								

Fabbriche di prodotti chimici.

Polvere pirica - Fiammiferi - Saponi.

Polvere pirica. — Nel comune di Montesarchio si è recentemente impiantato un piccolo polverificio nel quale sono occupati 3 operai maschi adulti nella fabbricazione della polvere da mina.

Fiammiferi. — Nello stesso comune di Montesarchio si trovano pure due piccole fabbriche di fiammiferi che, lavorando circa 3 mesi dell'anno, producono in media 3000 pacchetti di fiammiferi di legno, occupando nella lavorazione 4 operai, di cui 2 maschi adulti e 2 femmine adulte.

Saponi. — Nel comune di Arpaja vi è una piccola fabbrica di sapone molle per biancheria nella quale sono occupati 2 operai maschi adulti che producono annualmente circa 250 quintali di sapone.

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Fabbriche di paste da minestra - Torchi da olio (frantoio)
- Fabbriche di spirito e di acque gazose - Fabbriche di torrone e dolci.

Macinazione dei cereali.

Secondo l'ultima statistica della macinazione dei cereali, che rimonta al 1882, si numeravano nella provincia 289 opifici attivi, dei quali 78 nel circondario di Benevento, 103 in quello di Cerreto Sannita e 108 in quello di San Bartolommeo in Galdo.

Di questi opifici, 264 erano animati da 403 motori idraulici della potenza complessiva di 2425 cavalli dinamici, 5 erano a vapore con 11 motori e 56 cavalli di forza; i 20 rimanenti erano a forza animale e questi ultimi tutti nel circondario di San Bartolommeo in Galdo.

A questi molini erano addetti 781 operai così ripartiti:

Maschi adulti	N.	569
Maschi sotto i 14 anni	»	144
Femmine adulte.	»	59
Femmine sotto i 14 anni	»	9

Totale . . . N. 781

Infine, secondo gli accertamenti degli uffici tecnici di finanza, negli ultimi anni, in cui fu applicata la tassa del macinato, si macinarono quintali 405,028 di frumento nel 1882 e quintali 272,436 di cereali inferiori nel 1878.

Classificando i molini a seconda della quantità dei cereali sottoposta alla macinazione negli anni suddetti, si avrebbe, pei molini a forza idraulica ed a vapore, esclusi i molini a forza animale, quanto segue:

M O L I N I	Numero dei molini	Quantità macinata in quintali	Numero degli operai
-------------	-------------------------	--	---------------------------

Molini a forza idraulica.

Che macinarono meno di . . 5,000 Q.	240	251 964	448
Che macinarono da 5,000 a 10,000 »	13	83 290	60
Che macinarono da 10,000 a 20,000 »	5	74 450	69
Che macinarono oltre 20,000 »	6	243 360	159
<i>Totale</i>	264	653 064	736

Molini a vapore.

Che macinarono meno di . . 5,000 Q.	4	8 800	18
Che macinarono da 10,000 a 20,000 »	1	12 100	7
<i>Totale</i>	5	20 900	25

Fabbriche di paste da minestra.

La fabbricazione delle paste da minestra si esercita in 78 fabbriche sparse in 30 comuni della provincia. In quasi tutte la lavorazione si eseguisce senza l'uso di motori meccanici, mediante torchi a mano, se si faccia eccezione per 3 sole fabbriche, una delle

quali nel comune di San Bartolommeo in Galdo, e le altre in quello di San Giorgio la Montagna e di Casalduni.

La fabbrica nel comune di San Bartolommeo in Galdo, di proprietà dei signori *Cairello Antonio e Frescadori Giuseppe*, è animata da un motore a vapore della forza di 8 cavalli, ha due torchi a macchina, un apparecchio per semola, un buratto centrifugo e una gramola circolare. Questa fabbrica occupa 10 operai, di cui 8 maschi adulti e 2 fanciulli. Il grano si acquista nelle Puglie e nella provincia; i prodotti si smerciano nella provincia stessa e nelle limitrofe.

La fabbrica nel comune di San Giorgio la Montagna, di proprietà di una *Società in nome collettivo*, è parimenti animata da un motore a vapore della forza di 6 cavalli, occupa 3 operai, e lavorando 4 mesi dell'anno produce circa 24,000 chilogrammi di pasta che si smerciano nella provincia di Benevento e in quella di Avellino.

Finalmente, la terza fabbrica, nel comune di Casalduni, di proprietà del signor *Blasio Camillo*, è animata da un motore idraulico della forza di 4 cavalli ed occupa 4 operai per produrre annualmente circa 40,000 chilogrammi di paste col grano che si ritira per la maggior parte da Campobasso.

Le fabbriche a mano, meno quella del signor *Guariello Luigi* nel comune di Benevento, con 9 operai, e quella del signor *Massaro Pasquale* nel comune di Airola con 8 operai occupano 3 operai per ciascuna.

Tutte queste fabbriche lavorano di solito per soddisfare alle richieste locali. Anche la materia prima è per lo più di produzione locale; se ne acquista solo in piccola parte nelle Puglie e nella provincia di Campobasso.

Complessivamente, nella produzione delle paste, sono occupati 259 operai, cioè:

Maschi adulti	N.	184
Id. sotto i 14 anni	»	21
Femmine adulte.	»	54
<i>Totale</i>	N.	<u>259</u>

La produzione media annua complessiva si calcola di oltre 10,000 quintali.

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Motori		Numero dei torchi		Quantità media annua approssimativa del prodotto ottenuto — Quintali	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cavalli dinamici	a mano		a macchina	Adulti		Fanciulli sotto 14 anni		Totale
								Maschi	Femmine			
Airola	3	6	..	20	10	4	4	18	290
Amorosi	1	1	..	300	4	4	300
Apice	2	3	..	50	3	1	1	5	110
Arpaja	1	1	..	80	3	3	150
Baselice	2	2	..	140	2	2	280
Benevento	4	2	4	1 150	15	..	4	19	240
Casalduni	1	idraulico	1	4	..	1	400	3	..	1	4	180
Cerreto Sannita	7	8	..	1 270	16	8	..	24	297
Colle Sannita	1	2	..	45	1	..	1	2	160
Cusano Mutri	2	2	..	40	4	1	..	5	220
Faicchio	1	1	..	60	2	2	130
Foggianise	1	1	..	30	2	1	..	3	50
Fragneto Monforte	2	2	..	100	4	4	200
Frasso Telesino	2	2	..	900	6	4	..	10	280
Montesarchio	4	4	..	180	11	11	180
Morecone	3	4	..	185	8	1	1	10	246
Paduli	3	3	..	210	6	4	2	12	280
Paolisi	1	1	..	60	2	..	1	3	120
Pietra Elcina	2	2	..	40	4	2	..	6	100
Pontelandolfo	2	2	..	90	6	6	225
S. Bartolommeo in Galdò	4	a vapore	1	8	3	2	(1) 30	13	2	2	17	178
San Giorgio la Molara	6	6	..	700	12	6	..	18	250
San Giorgio la Montagna	4	a vapore	1	6	3	1	348	11	5	..	16	237
San Lorenzello	2	2	..	20	2	2	200
San Lupo	3	4	..	216	5	2	2	9	200
Santa Croce del Sannio	4	4	..	80	5	3	..	8	180
Sant'Agata de' Goti	1	1	..	200	4	..	1	5	270
Solopaca	5	6	..	1 850	12	10	1	23	300
Torrecauso	1	1	..	60	2	2	180
Vitulano	3	3	..	1 200	6	6	180
<i>Totale</i>	<i>78</i>	<i>a vapore</i>	<i>2</i>	<i>14</i>	<i>82</i>	<i>8</i>	<i>10 054</i>	<i>184</i>	<i>54</i>	<i>21</i>	<i>259</i>	<i>234</i>
		<i>idraulico</i>	<i>1</i>	<i>4</i>								

(1) Manca la produzione della fabbrica a vapore.

Torchi da olio (frantoi).

L'industria dell'estrazione dell'olio dalle olive è molto importante in questa provincia ove, infatti, si noverano ben 324 frantoi sparsi in 49 comuni.

Quasi tutti questi frantoi sono posti in movimento o a braccia d'uomo o da forza animale, meno 15 che fanno uso di motori idraulici. Di questi ultimi, 8 si trovano nel comune di San Lorenzo Maggiore e hanno 8 motori della forza complessiva di 100 cavalli, 3 sono nel comune di Durazzano e sono forniti di un motore ciascuno della forza di 2 cavalli; degli altri 4, uno si trova nel comune di Paduli e fa uso di 2 motori idraulici della forza di 30 cavalli, il secondo nel comune di Morcone e si vale parimenti di 2 motori della forza di 5 cavalli, il terzo nel comune di San Marco dei Cavoti con un motore della forza di 2 cavalli, e finalmente l'ultimo, che si trova nel comune di Castelvenere, ha un motore idraulico della forza di un cavallo.

Le olive sottoposte alla lavorazione sono prodotte negli stessi comuni in cui si trovano i frantoi o nei comuni limitrofi. L'olio estratto serve per lo più allo stesso proprietario, pochissimo ne va in commercio e anche questo è tutto locale.

La produzione media annua complessiva si valuta circa a 14,000 quintali. Il lavoro continua per poco più di un mese nell'anno.

Gli operai addetti ai frantoi, che sono per la maggior parte contadini i quali attendono contemporaneamente ai lavori campestri, sono in numero di 1519, così ripartiti:

Maschi adulti.	N.	1324
Id. sotto i 14 anni.	»	50
Femmine adulte	»	140
Id. sotto i 14 anni.	»	5
<i>Totale</i>	N.	<u>1519</u>

Torchi da olio (frantoi).

COMUNI	Numero dei frantoi	Motori			Produzione media annua — Quintali d'olio	Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza		Numero dei torchi	Maschi		Femmine		
							Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte		Sotto i 14 anni
Airola	5	10	2 150	47 1	9 ..	57	68	
Apice	4	4	88	12 ..	4 ..	16	36	
Baselice	1	2	40	4 ..	2 ..	6	40	
Bonea	5	6	800	18	18	60	
Bucciano	4	4	118	20	20	45	
Campolattaro	2	2	150	8	8	30	
Campoli del Monte Taburno	3	3	18	12 3	3 ..	18	8	
Casalduni	10	20	71	20	20	15	
Castelvenero	2	idraulici	1	1	1	30	2	2	60	
Castelvetero in Val Fortore	2	2	20	10 ..	8 ..	18	40	
Cautano	5	5	77	16 5	6 ..	27	16	
Ceppaloni	4	4	20	12 4	8 4	28	20	
Cerreto Sannita	9	17	2 791	29 5	1 ..	35	46	
Durazzano	3	idraulici	3	6	3	180	12 3	15	75	
Faicchio	26	28	300	179	179	17	
Foglianise	13	13	353	53 13	13 ..	79	23	
Fragneto l'Abate	4	7	155	12 3	15	39	
Fragneto Monforte	5	10	205	20	20	28	
Frasso Telesino	4	4	300	16	16	40	
Guardia Sanframondi	25	25	1 304	75 ..	25 ..	100	19	
Ginestra degli Schiavoni	1	1	12	3 1	1 1	6	15	
Melizzano	5	5	283	20	20	55	
Mojano	9	9	90	36 ..	9 ..	45	50	
Montesarchio	4	5	8	14	14	45	
Morcone	3	idraulici	2	5	4	106	15 1	2 ..	18	31	
Paduli	12	idraulici	2	30	23	184	46	46	30	
Paupisi	11	11	315	24	24	27	
Pescolamazza	2	3	40	7 ..	1 ..	8	16	

COMUNI	Numero dei frantoi	Motori		Numero dei torchi	Produ- zione media annua — Quintali d'olio	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
		Natura	Numero			Potenza	Maschi		Femmine				
							Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte			Sotto i 14 anni	
Pietra Eleina	10	21	105	42	42	60		
Pontelandolfo	6	10	54	23	1	5	..	29	18		
San Bartolommeo in Galdo	1	1	15	3	..	1	..	4	40		
San Giorgio la Molara . .	16	16	550	80	80	30		
San Giorgio la Montagna	2	2	30	12	..	4	..	16	45		
San Leucio	3	6	47	10	4	5	..	19	20		
San Lorenzello	3	6	17	12	12	23		
San Lorenzo Maggiore . .	8	idraulici	8	100	8	325	32	32	88		
San Lupo	6	6	800	22	1	23	68		
San Marco dei Cavoti . .	2	idraulici	1	2	2	80	7	..	2	..	9	60	
San Martino Sannita . .	9	9	90	36	..	3	..	39	12		
San Niccola Manfredi . .	7	9	165	30	..	6	..	36	19		
San Salvatore Telesino . .	4	12	270	26	..	2	..	28	46		
Santa Croce del Sannio . .	4	4	48	8	8	30		
Sant'Agata de' Goti . . .	13	13	144	44	5	49	28		
Sant'Angelo a Cupolo . .	5	5	130	38	..	5	..	43	35		
Sassinoro	8	8	40	40	40	30		
Solopaca	10	13	36	40	..	10	..	50	35		
Tocco Gaudio	5	5	100	20	..	5	..	25	35		
TorreCUSO	4	4	90	12	12	27		
Vitulano	15	15	250	45	45	36		
<i>Totale</i>	<i>324</i>	<i>idraulici</i>	<i>17</i>	<i>144</i>	<i>406</i>	<i>13</i>	<i>594</i>	<i>1324</i>	<i>50</i>	<i>140</i>	<i>5</i>	<i>1519</i>	<i>33</i>

Fabbriche di spirito.

In questa provincia non vi sono grandi distillerie di spirito. Secondo l'ultima statistica pubblicata a cura del Ministero delle finanze, relativa all'esercizio 1888-89, vi erano in quell'epoca 9 sole fabbriche attive, classificate nella seconda categoria, che, con 9 lambicchi a fuoco diretto, lavoravano alla distillazione delle vinacce e in piccola parte anche del vino.

Nel suddetto esercizio queste fabbriche produssero 1787. 75 ettolitri di spirito a 30°, corrispondente a 536. 32 litri di spirito anidro,

ottenuti dalla distillazione di 31,968 ettolitri di vinaccie e di 310 ettolitri di vino (1).

Per quanto riguarda gli operai ne sarebbero stati occupati, nel suddetto esercizio, 50, così ripartiti fra i diversi comuni:

Arpaise	Fabbriche	1	Operai N.	4
Benevento	Id.	1	Id.	» 4
Ceppaloni	Id.	1	Id.	» 17
Guardia Sanframondi	Id.	1	Id.	» 4
Montesarchio.	Id.	2	Id.	» 8
Pannarano	Id.	2	Id.	» 7
Sant'Agata dei Goti .	Id.	1	Id.	» 6
<i>Totale</i> . . .	Fabbriche	<u>9</u>	Operai N.	<u>50</u>

Fabbriche di acque gazoze.

Una sola fabbrica di acque gazoze esisteva nella provincia nel suddetto esercizio ed era nel comune di Benevento. La quantità di gazoza prodotta da questa fabbrica si calcola a poco più di 63 ettolitri, occupando due soli operai.

Fabbriche di torrone e dolci.

Nel comune di Benevento sono in esercizio 4 fabbriche di torrone e dolci le quali occupano complessivamente 27 operai di cui 19 maschi adulti e 8 fanciulli. La produzione media annua complessiva si valuta a circa 9000 quintali di torrone e dolci, che si smerciano anche fuori della provincia.

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Filatura e tessitura della lana - Tessitura del cotone, del lino e della canapa
Tintorie - Fabbriche di cordami - Industria tessile casalinga.

L'industria tessile, eccezione fatta per la tessitura casalinga, non ha veruna importanza nella provincia di Benevento. Infatti non esiste alcun opificio nè per l'industria della seta, nè per quella del cotone, del lino o della canapa, di guisa che le sole industrie tessili attualmente esistenti si limitano alla filatura e tessitura della lana esercitata in un solo comune, alla tessitura del cotone, lino e canapa nella Casa penale di Montesarchio e alla fabbricazione dei cordami anche questa su ristrettissima scala.

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, di birra, acque gazoze, ecc., dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889*, pubblicata dal Ministero delle finanze - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1889.

Filatura e tessitura della lana.

Nel comune di Cusano Mutri 4 industriali filano e tessono con 12 fusi e 10 telai poca quantità di lana acquistata negli Abruzzi e nella Capitanata e producono panni greggi per uso locale. Complessivamente occupano 31 operai (21 maschi adulti e 10 femmine adulte), dei quali 12 addetti alla filatura e 19 alla tessitura.

Tessitura del cotone, del lino e della canapa.

Nella Casa penale di Montesarchio si fabbricano tessuti grossolani di cotone, misto a lino e canapa, con 20 telai a mano, occupando 40 reclusi, tutti maschi adulti.

Tintorie.

Vi sono nella provincia 12 piccole tintorie, 4 delle quali nel comune di Castelpagano, 2 nel comune di Morcone, 2 in quello di Paduli e una per ciascuno dei comuni di Foglianise, San Bartolommeo in Galdo, San Giorgio la Molarata e San Marco dei Cavoti. Occupano complessivamente 23 operai di cui 16 maschi adulti, 5 femmine adulte e 2 fanciulli.

Fabbriche di cordami.

Le fabbriche di cordami sono in numero di 25, sparse in 3 comuni della provincia. Il solo comune di Benevento ne conta 19 che occupano complessivamente 80 operai, 4 sono nel comune di Cerreto Sannita con 9 operai e 2 nel comune di Amorosi con 6 operai.

Queste fabbriche producono funi, cordami, cordoncini e spago, adoperando per lo più canapa di produzione locale o acquistata a Napoli; alcune di esse adoperano anche lino e crine.

I prodotti si smerciano nella provincia.

Fabbriche di cordami.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei congegni torcitori	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			Maschi		Femmine			
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Amorosi	2	2	2	—	3	1	6	180
Benevento	19	19	38	25	10	7	80	260
Cerreto Sannita	4	4	6	1	2	—	9	190
<i>Totale</i>	25	25	46	26	15	8	95	248

La statistica del 1876 (1) noverava 2 sole fabbriche di cordami entrambe nel comune di Benevento, le quali occupavano 18 operai, cioè 8 maschi adulti, 6 femmine e 4 fanciulli.

Industria tessile casalinga.

L'industria tessile casalinga si esercita in 62 comuni con 1771 telai così ripartiti fra i 3 circondari della provincia:

Benevento	N.	568
Cerreto Sannita	»	725
San Bartolommeo in Galdo	»	478
<i>Totale</i>		<u>N. 1,771</u>

Di questi telai 187 sono addetti alla tessitura della lana, 61 a quella del cotone, 1083 a quella del lino e della canapa, 430 lavorano in materie miste; nel solo comune di Mojano 5 telai lavorano in tessuti reticolati e 5 in passamani.

La lana che serve di materia prima si ricava interamente dalla tosatura delle pecore allevate nei comuni stessi di lavorazione; il lino e la canapa provengono in parte dalla ristretta coltura che se ne fa nella provincia e in parte dalle provincie di Caserta e Avellino; il cotone si ritira interamente da Napoli. I prodotti della tessitura servono generalmente ad uso dei produttori stessi, poca quantità vien posta in commercio.

Per lo più i tessuti si sottopongono soltanto all'imbianchimento che si opera dagli stessi produttori con sistemi affatto elementari; quando occorre la tintura, specialmente pei tessuti in lana, si ricorre alle tintorie più prossime dei dintorni e qualche volta alle tintorie di Napoli.

La statistica del 1876 censiva 1505 telai addetti all'industria tessile casalinga, dei quali 188 per la tessitura del cotone e 1317 per quella della canapa e del lino. La differenza in più che si nota nella presente statistica in confronto di quella del 1876, devesi attribuire alla deficienza di notizie pervenute quando si compilò quest'ultima, anzichè a un vero incremento dell'industria stessa, giacchè la tessitura casalinga è in generale piuttosto in diminuzione che in aumento.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Industria tessile casalinga.

COMUNI	Numero dei telai							Durata media del lavoro di un anno	
	per tessuti di stoffe lisce od operate					per lavori di maglieria	per tessuti reticolati		per passamani
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste				

Circondario di Benevento.

Airola				70	10				80	120
Apice				2	12				14	240
Apollosa				6					6	240
Arpaise				7					7	90
Benevento				16					16	200
Bonea				45					45	120
Bucciano				10					10	120
Castelpoto				20					20	180
Cautano				4	4				8	100
Ceppaloni				1	7				8	240
Foglianise		5	1	2	1				9	90
Fragneto l'Abate		8	7	8	3				26	180
Fragneto Monforte		4		4					8	200
Mojano					10		5	5	20	120
Montesarchio			7	9	4				20	180
Paduli		20	20	20					60	260
Pannarano				1					1	300
Paolisi				7					7	240
Paupisi					3				3	60
Pietra Elcina					12				12	180
San Giorgio la Montagna				11					11	120
San Leucio			3	33					36	200
San Martino Sannita				8	4				12	180
San Nazario e Calvi					7				7	120
San Nicola Manfredi					15				15	90
Sant'Angelo a Cupolo				12					12	90
Tocco Gaudio					39				39	240
TorreCUSO					6				6	90
Vitulano			4	40	6				50	60

Circondario di Cerreto Sannita.

Amorosi			2	8	2				12	300
Campolattaro				5					5	120
Casalduni				20					20	60
Castelvenere				2					2	180
Cerreto Sannita		8		340					348	320
Durazzano				10	2				12	240

COMUNI	Numero dei telai							Durata media del lavoro in un anno	
	per tessuti di stoffe liscie od operate								
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste	per lavori di maglieria	per tessuti petrolati per passamani		Totale
Faicchio		5		13				18	220
Frasso Telesino				18				18	240
Guardia Sanframondi				8				8	60
Melizzano				8				8	150
Morcone		22		71	9			105	200
Pontelandolfo		15		15	10			40	180
San Lorenzo Maggiore				22				22	150
San Lupo				8				8	180
San Salvatore Telesino				5				5	90
Sant'Agata dei Goti				30				30	120
Sassinoro		10		4				14	300
Solopaca				50				50	60

Circondario di San Bartolommeo in Galdo.

Baselice	10	4	6	10			30	300
Castelfranco in Miscano	5						5	180
Castelpagano				8			8	120
Castelvetro in Val Fortore	3	2	2	1			8	120
Cereemaggiore	20		40	30			90	90
Circello	50		30				60	30
Colle Sannita				40			40	120
Fojano di Val Fortore			6				6	90
Molnara				20			20	120
Montefalcione di Val Fortore				36			36	120
Reino				9			9	120
San Bartolommeo in Galdo	10	10	5				25	40
San Giorgio la Molara				50			50	150
San Marco dei Cavoti				55				90
Santa Croce del Sannio	12		12	12			36	180

RIEPILOGO PER CIRCONDARI.

Benevento	37	43	342	136		5	5	568	160
Cerreto Sannita	60	2	640	23				725	240
San Bartolommeo in Galdo	90	16	101	271				478	105
Totale	187	61	1 083	430		5	5	1 771	180

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli di lana - Cartiere - Tipografie - Fabbriche di corde armoniche - Fabbriche di organi da chiesa - Lavori in legno e fabbriche di mobili - Fabbriche di botti.

Fabbriche di cappelli di lana.

La fabbricazione dei cappelli si opera in 8 fabbriche, 4 delle quali sono nel comune di Montesarchio e 4 in quello di Morcone.

Si fabbricano soltanto cappelli grossolani di lana, eseguendo il lavoro esclusivamente a mano; il prodotto, che è limitatissimo, si smercia sul luogo di produzione e nei comuni limitrofi.

Gli operai occupati in quest'industria sommano complessivamente a 17, tutti maschi adulti, e sono così ripartiti fra i due comuni:

Montesarchio, operai	N. 13
Morcone, id.	» 4
<i>Totale</i>	<i>N. 17</i>

Cartiere.

Nel comune di Benevento il signor *Navarra Antonio* possiede una cartiera animata da un motore idraulico della forza di 30 cavalli. Gli operai occupati sono 8 di cui 6 adulti e 2 fanciulli, e la produzione si limita alla sola carta da imballaggio.

Come materia prima si adopera la paglia, e la carta si vende nella provincia stessa e nelle Puglia.

Tipografie.

Nella provincia di Benevento vi sono 6 tipografie, 4 delle quali del comune capoluogo e una in ciascuno dei comuni di Cerreto Sannita e di Morcone.

Le tipografie più importanti sono quelle dei signori *De Martini Luigi e figlio* e *De Gennaro Francesco* nel comune di Benevento.

Entrambe sono fornite di una macchina semplice e di 2 torchi a mano e occupano 15 operai per ciascuna.

Viene in seguito la tipografia del signor *D'Alessandro Angelomaria* la quale è fornita parimenti di una macchina semplice e 2 torchi a mano ed occupa 9 operai.

Finalmente quella del signor *Anfossi Luigi*, occupa 3 operai ed ha una macchina semplice; tutte queste tipografie sono nel comune di Benevento.

Le altre 2 tipografie non occupano che un operaio per ciascuna con un solo torchio a mano.

Tipografie.

COMUNI	Numero delle tipografie	Numero delle macchine semplici	Numero dei torchi a mano	Numero degli operai maschi			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
				Adulti	Sotto i 14 anni	Totale	
Benevento	4	4	6	32	10	42	283
Cerreto Sannita	1	..	1	1	..	1	120
Moreone	1	..	1	1	..	1	100
<i>Totale</i>	6	4	8	34	10	44	275

Fabbriche di corde armoniche.

Il signor *Minervini Giuseppe* possiede nel comune di Benevento una fabbrica di corde armoniche nella quale sono occupati 5 operai. In questa fabbrica si lavora soltanto durante i mesi d'inverno.

Fabbriche di organi da chiesa.

Nel comune di Airola il signor *Abbate Marcello* ha una fabbrica di organi nella quale sono occupati 13 operai, cioè, 8 maschi adulti, 3 femmine adulte e 2 fanciulli.

Il lavoro in questa fabbrica dura 280 giorni dell'anno e i prodotti si smerciano in varie parti del Regno.

Lavori in legno e fabbriche di mobili.

Sparse in 4 comuni della provincia si trovano 32 fabbriche di mobili che occupano complessivamente 116 operai per la massima parte maschi adulti. In queste fabbriche si lavorano mobili di vario

genere, pavimenti in legno ed altri arredi per uso comune, adoperando come materia prima legno di pioppo, castagno, ciliegio e noce, prodotto nella provincia, e legno di abete proveniente da Trieste.

I prodotti si smerciano sul luogo di produzione.

Lavori in legno e fabbriche di mobili.

COMUNI	Numero degli industriali	Numero dei lavoranti maschi			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Adulti	Sotto i 14 anni	Totale	
Amorosi	3	11	1	12	300
Cerreto Sannita	6	10	3	13	250
Montesarchio	17	50	18	68	300
Sant'Agata de' Goti	6	18	5	23	250
<i>Totale</i>	<i>32</i>	<i>89</i>	<i>27</i>	<i>116</i>	<i>265</i>

Fabbriche di botti.

Quest'industria si esercita in 3 comuni della provincia da 8 fabbricanti i quali occupano complessivamente 49 operai durante poco più di un mese all'anno.

Le botti si fanno principalmente con legno di castagno e in parte anche con legno di gelso e di quercia, tutto di produzione locale.

Il prodotto serve interamente ai bisogni dei comuni di produzione.

Fabbriche di botti.

COMUNI	Numero degli industriali	Numero dei lavoranti maschi			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Adulti	Sotto i 14 anni	Totale	
Amorosi	2	4	1	5	65
Cerreto Sannita	2	3	1	4	40
Montesarchio	4	10	..	10	30
<i>Totale</i>	<i>8</i>	<i>17</i>	<i>2</i>	<i>19</i>	<i>34</i>

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto abbiamo sino a qui detto, risulterebbe che gli operai occupati nelle varie industrie, fatta eccezione per quella tessile casalinga, sommano in complesso a 4,334, divisi come segue:

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	}	Officine metallurgiche	53	}	1,255
		Cave.	293		
		Fornaci.	900		
		Fabbriche di prodotti chimici . . .	9		
<i>Industrie alimentari.</i>	}	Macinazione dei cereali.	781	}	2,638
		Fabbriche di paste da minestra . . .	259		
		Torchi da olio (frantoi).	1,519		
		Fabbriche di spirito.	50		
		Fabbriche di caque gazoze	2		
		Fabbriche di torrone e dolci.	27		
<i>Industrie tessili . . .</i>	}	Filatura e tessitura della lana . . .	31	}	189
		Tessitura del cotone, del lino e della canapa.	40		
		Tintorie	23		
		Cordami	95		
<i>Industrie diverse . .</i>	}	Fabbriche di cappelli di lana	17	}	252
		Cartiere	8		
		Tipografie	44		
		Fabbriche di corde armoniche . . .	5		
		Fabbriche di organi da chiesa. . . .	13		
		Lavori in legno e fabbriche di mobili	116		
Fabbriche di botti	49				
<i>Totale generale.</i>					<u>4,334</u>

Come abbiamo avvertito a suo tempo, il personale addetto ai frantoi da olio si applica a questa lavorazione per poco più di un mese nell'anno, componendosi soprattutto di contadini addetti per rimanente del tempo ai lavori campestri. Il numero degli operai propriamente detti si riduce pertanto a 2,815.

Mettendo ora a confronto le suesposte cifre degli operai con quelle della statistica del 1876, limitatamente alle industrie allora considerate, ne risulta quanto segue:

Confronto fra il 1876 e il 1888.

INDUSTRIE	1876	1888
Industria della lana Operai N°	..	31
Id. del lino e della canapa » »	18	..
Id. dei cordami » »	18	95
Id. dei cappelli » »	46	17
Id. della concia delle pelli » »	46	..
Cartiere » »	..	8
Fabbriche di saponi » »	5	2
Industria tessile negli stabilimenti penali » »	40	40
<i>Totale</i> . . Operai N°	173	193
Telai a domicilio N°	1 505	1 771

Diamo per ultimo l'elenco alfabetico dei comuni nei quali hanno sede le industrie considerate, indicando per ciascuna industria il numero degli opifici e quello dei lavoranti.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Airola</i>	Fornaci da calce	4	36	Minerarie, ecc.	<i>Baselice</i> (segue)	Fabbriche di pasto da minestra.	2	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	3	18	Alimentari		Torchi da olio (frantoi)	1	6	Id.
	Torchi da olio (frantoi)	5	57	Id.	<i>Benevento</i>	Cave di pietra	2	34	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di organa i da chiesa.	1	13	Diverse		Fornaci da calce e laterizi.	4	89	Id.
<i>Amorosi</i>	Cave di sabbia, tufo, ecc.	8	32	Minerarie, ecc.		Fabbriche di pasto da minestra.	4	19	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	Alimentari		Fabbriche di spirito	1	4	Id.
	Fabbriche di cordami	2	6	Tessili		Fabbriche di acque gazoze.	1	2	Id.
	Lavori in legno e fabbriche di mobili.	3	12	Diverse		Fabbriche di torrone e dolci	4	27	Id.
	Fabbriche di botti	2	5	Id.		Fabbriche di cordami	19	80	Tessili
<i>Apice</i>	Fornaci da calce, gesso e laterizi.	3	21	Minerarie, ecc.		Cartiere.	1	8	Diverse
	Fabbriche di paste da minestra.	2	5	Alimentari		Tipografie.	4	42	Id.
	Torchi da olio (frantoi)	4	16	Id.	<i>Bonca</i>	Fabbriche di corde armate.	1	5	Id.
<i>Arpaia</i>	Fabbriche di saponi	1	2	Minerarie, ecc.		Torchi da olio	5	18	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestre.	1	3	Alimentari	<i>Bucciono</i>	Cave di tufo	2	8	Minerarie, ecc.
<i>Arpaia</i>	Fabbriche di spirito	1	4	Id.		Torchi da olio (frantoi)	4	20	Alimentari
<i>Baselice</i>	Fornaci da laterizi e stoviglie.	1	6	Minerarie, ecc.	<i>Campolattaro</i>	Torchi da olio (frantoi)	2	8	Id.
					<i>Campoli di Montebelluno</i>	Torchi da olio (frantoi)	3	18	Id.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del Lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del Lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Casalduni</i> . . .	Fornaci da laterizi	2	6	Minerarie, ecc.	<i>Colle Sannita</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	Alimentari	<i>Cusano Mutri</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	2	5	Id.
	Torchii da olio (frantoi) . .	10	20	Id.		Filatura e tessitura della lana.	4	31	Tessili
<i>Castelpagano</i> .	Tintorie	4	8	Tessili	<i>Durazzano</i> . .	Cave di pietra calcarea . .	1	7	Minerarie, ecc.
<i>Castelvenere</i> .	Torchii da olio (frantoi) . .	2	2	Alimentari		Torchii da olio (frantoi) . .	3	15	Alimentari
<i>Castelvene in Val Fortore</i> .	Fornaci da laterizi	4	34	Minerarie, ecc.	<i>Fuicchio</i>	Cave di tufo e arena	2	15	Minerarie, ecc.
	Torchii da olio (frantoi) . .	2	18	Alimentari		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari
<i>Catano</i>	Torchii da olio (frantoi) . .	5	27	Id.	<i>Foglianise</i> . . .	Fornaci da laterizi	2	8	Minerarie, ecc.
<i>Ceppaloni</i> . . .	Torchii da olio (frantoi) . .	4	28	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari
	Fabbriche di spirito	1	17	Id.		Torchii da olio (frantoi) . .	26	179	Id.
<i>Cerro Sannita</i>	Officine metallurgiche	8	22	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi	2	10	Minerarie, ecc.
	Cave di pietra e travertino	6	18	Id.	<i>Fogiano di Val Fortore</i> .	Fornaci da laterizi	3	10	Minerarie, ecc.
	Fornaci da laterizi e stoviglie.	5	14	Id.		Fornaci da laterizi e calce.	2	37	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	7	24	Alimentari	<i>Fragagnano V.A.</i>	Torchii da olio (frantoi) . .	4	15	Alimentari
	Torchii da olio (frantoi) . .	9	35	Id.	<i>Monteforte</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Id.
	Fabbriche di cordami	4	9	Tessili		Torchii da olio (frantoi) . .	5	20	Id.
	Tipografie	1	1	Diverse		Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Id.
	Lavori in legno e fabbriche di mobili.	6	13	Id.		Torchii da olio (frantoi) . .	2	4	Id.
	Fabbriche di botti	2	4	Id.					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Frasso Telesino</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	10	Alimentari	<i>Montesarchio</i> (segue)	Tessitura del cotone, lino e canapa.	1	40	Tessili
<i>Guardia Sanframondi.</i>	Torchi da olio (frantoi)	4	16	Id.		Fabbriche di cappelli	4	13	Diverse
	Fornaci da calce	1	14	Minerarie, ecc.		Lavori in legno e fabbriche di mobili.	17	68	Id.
<i>Ginestra de' Schiavoni.</i>	Torchi da olio (frantoi)	25	100	Alimentari		Fabbriche di botti	4	40	Id.
	Fabbriche di spirito	1	4	Id.	<i>Morcone</i>	Officine metallurgiche	6	13	Minerarie, ecc.
<i>Mezzano</i>	Torchi da olio (frantoi)	1	6	Id.		Cavo di pietra da costruzione.	5	5	Id.
	Torchi da olio (frantoi)	5	20	Id.		Fornaci da laterizi, stoviglie e calce.	6	28	Id.
<i>Mojano</i>	Cave di tufo	2	10	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	3	10	Alimentari
	Fornaci da laterizi	6	36	Id.		Torchi da olio (frantoi)	3	18	Id.
<i>Montefalcone di Val Fortore.</i>	Torchi da olio (frantoi)	9	45	Alimentari		Tintorie	2	2	Tessili
	Fornaci da calce e laterizi.	2	24	Minerarie, ecc.		Fabbriche di cappelli	4	4	Diverse
<i>Montesarchio</i>	Cave di pietra refrattaria e travertino.	6	18	Id.		Tipografie	1	1	Id.
	Fornaci da laterizi e tubi.	5	39	Id.	<i>Paduli</i>	Fornaci da calce e laterizi	4	22	Minerarie, ecc.
	Polverifici	1	3	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	3	12	Alimentari
	Fabbriche di fiammiferi	2	4	Id.		Torchi da olio (frantoi)	12	46	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	4	11	Alimentari		Tintorie	2	4	Tessili
	Torchi da olio (frantoi)	4	14	Id.	<i>Pannarano</i>	Fabbriche di spirito	2	7	Alimentari
	Fabbriche di spirito	2	8	Id.					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei Lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei Lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Faotisi</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari	<i>San Giorgio la Molara</i> .	Fornaci da calce e laterizi	8	13	Minerarie, ecc.
<i>Favipisi</i>	Fornaci da laterizi e calce	1	6	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	6	18	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi) . .	11	24	Alimentari		Torchi da olio (frantoi) . .	16	80	Id.
<i>Pescolanazza</i> .	Cave di pietra da costruzione.	4	16	Minerarie, ecc.		Tintorie	1	1	Tessili
	Fornaci di calce o laterizi	1	8	Id.	<i>San Giorgio la Montagna</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	4	16	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi) . .	2	8	Alimentari		Torchi da olio (frantoi) . .	2	16	Id.
<i>Pietra Elcina</i> .	Cavo di pietra calcare . . .	3	6	Minerarie, ecc.	<i>San Leucio</i>	Cave di tuto	2	60	Minerarie, ecc.
	Fornaci da calce	2	20	Id.		Torchi da olio (frantoi) . .	3	19	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	2	6	Alimentari	<i>San Lorenzo Maggiore</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	Id.
	Torchi da olio (frantoi) . .	10	42	Id.	<i>San Lorenzo Maggiore</i> .	Torchi da olio (frantoi) . .	3	12	Id.
<i>Pontelandolfo</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	2	6	Id.	<i>San Lupo</i>	Torchi da olio (frantoi) . .	8	32	Id.
	Torchi da olio (frantoi) . .	6	20	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	3	9	Id.
	Officine metallurgiche. . .	7	18	Minerarie, ecc.	<i>San Marco dei Carviti</i> .	Torchi da olio (frantoi) . .	6	23	Id.
<i>San Bartolomeo in Galdo</i>	Fornaci da calce e laterizi	8	260	Id.		Fornaci da laterizi e calce	3	12	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di paste da minestra.	4	17	Alimentari		Torchi da olio (frantoi) . .	2	9	Alimentari
	Tintorie	1	4	Id.	<i>San Martino Sannita</i> .	Tintorie	1	5	Tessili
		1	1	Tessili		Fornaci da laterizi	2	10	Minerarie, ecc.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>San Martino Sannita</i> (segue)	Torchi da olio (frantoi) . . .	9	Alimentari	<i>San' Angelo a Cupolo</i> (segue)	Torchi da olio (frantoi) . . .	5	Alimentari
<i>San Nicola Manfredi</i>	Formaci da laterizi	3	Minerarie, ecc.	<i>Sassinoro</i>	Formaci da laterizi	2	Minerarie, ecc.
<i>San Salvatore Telesino</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	7	Alimentari	<i>Sofopaca</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	8	Alimentari
<i>Santa Croce del Sannio</i>	Formaci da laterizi e calce	5	Minerarie, ecc.		Cave di peperino	1	Minerarie, ecc.
<i>San'Agata de' Goti</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	4	Alimentari		Formaci da laterizi	5	Id.
	Fabbriche di paste da sinistra.	4	Id.		Fabbriche di paste da sinistra.	5	Alimentari
	Torchi da olio (frantoi) . . .	4	Id.	<i>Tocco Gaudio</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	10	Id.
	Cave di tufo	5	Minerarie, ecc.	<i>Torrecauso</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	5	Id.
	Formaci da calce	4	Id.		Fabbriche di paste da sinistra.	1	Id.
	Fabbriche di paste da sinistra.	1	Alimentari	<i>Vitulano</i>	Torchi da olio (frantoi) . . .	4	Id.
	Torchi da olio (frantoi) . . .	13	Id.		Fabbriche di paste da sinistra.	3	Id.
	Fabbriche di spirito	1	Id.		Torchi da olio (frantoi) . . .	15	Id.
	Lavori in legno e fabbriche di mobili.	6	Diverse		<i>Totale</i>	688	3 553
<i>San' Angelo a Cupolo</i>	Cave di tufo	1	Minerarie, ecc.		Mullini per la macinazione dei cereali	289	781
	Formaci da laterizi	1	Id.		<i>Totale generale</i>	975	4 334

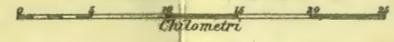
Telai a domicilio N. 1 771

Segni convenzionali

- Comuni con più di 25.000 abitanti
- " " " " " " " " 10.000
- " " " " " " " " 5.000
- " " " " " " " " 2.000
- " " " " " " " " meno di 2.000
- Frazioni di comuni, stazioni ferrovie ecc.
- Confine della Provincia dei Circondari
- Strade ferrate
- in costruzione
- Tramvie su strada propria nazionale
- " " " " " " provinciale
- Strade nazionali provinciali comunali

CARTA STRADALE ED INDUSTRIALE
DELE PROVINCE
di
AVELLINO e BENEVENTO

Scala - 1 : 500.000.



Industrie:

- Minerarie
- Alimentarie
- Tessili
- Diverse



Avvertenza: La linea interna che forma il confine fra le due provincie è segnata in rosso.

